



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 1 di 54

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14:40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 16 dicembre 2025

1. Comunicazioni

1. Difensore civico – Relazione attività svolta nel periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025
2. Intitolazione dell'aula Informatica 2G del Polo di Scienze della Terra al Dott. Riccardo Pozzobon
3. Risultati del Progetto Good Practice 2024-2025
4. Visita ANVUR di Accreditamento Periodico – Aggiornamento
5. Bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio regionali riservato a studenti e studentesse del Semestre Aperto a.a. 2025/2026 – Disposizioni integrative (Decreto Rettorale rep. n. 437 del 2 febbraio 2026)

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti – Modifica

3. Ricerca

1. Bando MSCA Seal of Excellence@Unipd. Edizione 2026 – Parere

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interatteneo in "Scienze archivistiche e biblioteconomiche" (Classe LM-5) – Rinnovo – Parere

5. Atti negoziali di gestione

1. Costituzione della società "ADAPTherapeutics Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova – Parere
2. Costituzione della società "BrandRatio Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova – Parere

6. Rapporti internazionali

1. Accordo di cooperazione con l'Université Paris Dauphine – Paris Sciences et Lettres (Francia), finalizzato all'avvio rilascio di un percorso internazionale di secondo livello con rilascio di doppio titolo in "Mathematical Analysis and Probability" – Rinnovo



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 2 di 54

2. Accordo di cooperazione all'interno del consorzio europeo ARQUS, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo livello con rilascio di titolo congiunto in "Food, Nutrition and Health"
3. Accordo di collaborazione accademica tra l'Università di Padova e la "Fundación para el Futuro de Colombia" (COLFUTURO) – Rinnovo
4. Accordo di collaborazione accademica tra l'Università di Padova e "We Make Scholars Ed Tech" (India)

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" – Designazione di due componenti del Consiglio per il triennio 2026-2028
2. Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC) – Rinnovo con modifiche – Parere
3. Centro Interuniversitario "Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology" (BAT Center) – Prosecuzione alle medesime condizioni del rapporto precedentemente in essere per un periodo pari a ulteriori otto mesi, a far data dal 16 dicembre 2025 – Parere
4. Centro interuniversitario per lo Studio, Documentazione, Conservazione, Restauro e Digitalizzazione degli Strumenti Musicali (CORDIMUS) – Adesione – Parere
5. Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca – Modifica – Parere

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2025/2026 – Parere

12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Nomina Commissione preposta all'accertamento dell'impegno istituzionale dei docenti ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali maturati nel 2025 – Parere

17. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Semestre Aperto – Piano di recupero e finestra di immatricolazione straordinaria – Ratifica del Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 346 del 28 gennaio 2026

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Andrea Giordano	Direttore di Dipartimento Macroarea 1			X
Prof. Stefano Mammi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Alberto Trevisani	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Luigi Bubacco	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Vincenzo D'Agostino	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 3 di 54

Prof. Edoardo Stellini	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gabriele Bizzarri	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof.ssa Giovanna Capizzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Manlio Miele	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Paolo Rossi	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Konstantinos Priftis	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Antonella Barzani	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1			X
Prof.ssa Stefania Balzan	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Luisa Bisaglia	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Monica Giomo	Ricercatore universitario Macroarea 1	X		
Prof.ssa Anna Raffaello	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Malo	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Dott.ssa Barbara Cavallari	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Cinzia Clemente	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Renato Ferro	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig.ra Paola Maria Bonomo	Rappresentante degli studenti		X	
Sig. Massimo Masini	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Adriana Miccolis	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Marco Nimis	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisola dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice informa che, quest'anno, la cerimonia inaugurale dell'anno accademico si terrà lunedì 30 marzo 2026, una volta conclusa la visita di accreditamento ANVUR.

È in programma la *lectio magistralis* di Sua Eccellenza Genaro Fausto Lozano Valencia, Ambasciatore del Messico in Italia, diplomatico e professore universitario con interessi nell'ambito dei diritti umani e dell'uguaglianza di genere, e sarà ospite il Dott. Alberto Stefani, nuovo Presidente della Regione del Veneto, attualmente impegnato in un Dottorato di ricerca in Giurisprudenza a Padova.

Accanto al consueto intervento di un rappresentante del Consiglio degli Studenti, è prevista la partecipazione di uno studente internazionale individuato dall'International Student Council, auspabilmente una delle studentesse palestinesi giunte a Padova grazie al programma IUPALS.

Inoltre, a seguito dello scoppio delle violente manifestazioni in Iran e in particolare a Theran a fine dicembre, la Rettrice comunica di avere trasmesso una mail a tutta la componente di studenti e dottorandi iscritti all'Università di Padova (oltre 1.200 persone) per esprimere solidarietà e vicinanza, a nome di tutto l'Ateneo, rendendosi disponibile ad offrire un supporto concreto per far fronte alle difficoltà contingenti (legate soprattutto ai frequenti *internet shutdown* messi in atto dalle autorità iraniane come forma di censura per limitare la diffusione delle notizie sia all'interno dei



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 4 di 54

confini sia verso l'estero ed accentuare la repressione). A tale proposito, una delegazione di studentesse e studenti iraniani è stata ricevuta in Rettorato ed è stato attivato un canale di sostegno psicologico dedicato presso il Centro SCUP.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 16 dicembre 2025
--

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 1, della seduta del 16 dicembre 2025.

Il Senato Accademico

– Visto il testo del verbale n. 1/2026;

Delibera

di approvare il verbale n. 1/2026.

Oggetto: Difensore civico – Relazione attività svolta nel periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Affari generali

La Rettrice Presidente sottopone al Senato Accademico la Relazione sull'attività svolta dalla Difensora civica (Allegato n. 1/1-5), Avv.ssa Monica Mocellin, così come previsto dall'art. 149 commi 1 e 2 del Regolamento generale di Ateneo, secondo cui "Il Difensore civico deve presentare annualmente una relazione sull'attività svolta al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli studenti".

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 146 comma 1 del Regolamento generale di Ateneo, "Il Difensore civico interviene su istanza degli studenti, singoli o associati, che rilevino abusi, disfunzioni, carenze, ritardi, omissioni, illegittimità di norme o violazioni di principi di buona amministrazione, posti in essere nell'ambito dell'attività universitaria, ivi compreso lo svolgimento dell'attività didattica, o comunque riferibili al personale universitario".

In via preliminare, si ricorda inoltre che l'Avv.ssa Mocellin ha assunto la funzione di Difensora civica con DR rep. n. 3606 in data 18 settembre 2023 per il quadriennio 2023-2027 e che la presente relazione è riferita al periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025.

Nella relazione, la Difensora civica sottolinea che le richieste di intervento presentate, che si sono svolte prevalentemente in presenza, sono state complessivamente 75, in aumento rispetto all'anno precedente, malgrado sia venuta meno la competenza del Difensore Civico in relazione alle istanze presentate da personale amministrativo e docente. Tali richieste possono categorizzarsi nei seguenti ambiti tematici:

- Diritto allo studio/Amministrazione - 42 istanze;
- Didattica - 20 istanze;
- Tematiche varie - 11 istanze;
- Programmi di mobilità – 2 istanze.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 5 di 54

La relazione rileva un incremento delle richieste nelle aree della didattica e dell'amministrazione/diritto allo studio, registrando un ricorso particolarmente frequente da parte di studentesse studenti iscritti ai corsi di Psicologia nonché una crescita significativa dell'utenza internazionale.

Le istanze hanno riguardato, in particolare, questioni relative alla valutazione dei titoli di studio necessari per l'accesso all'Università (ad esempio titoli conseguiti all'estero), ai corsi di studio *post lauream* e alle attività formative da svolgere all'estero.

L'Avv.ssa Mocellin prosegue dettagliando i casi di maggior interesse e la natura dei relativi interventi richiesti, come descritti all'interno della Relazione.

Nel complesso, il numero delle istanze presentate all'Ufficio del Difensore civico rimane contenuto se rapportato alla popolazione studentesca e all'ampiezza delle attività dell'Ateneo, costituendo indice di una gestione complessivamente virtuosa.

La Difensora civica conclude la relazione esprimendo l'auspicio di una collaborazione e di una sinergia sempre più strette tra questa figura di garanzia, prevista dallo Statuto, e i diversi Organi di Ateneo, nonché con le Direttrici e i Direttori di Dipartimento collaborazione essenziale al fine di assicurare una tutela sempre più efficace dei diritti della popolazione studentesca e di promuovere, all'interno dell'intera comunità accademica – particolarmente ampia in questo Ateneo – i principi di imparzialità, correttezza e tempestività dell'azione amministrativa.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Intitolazione dell'aula Informatica 2G del Polo di Scienze della Terra al Dott. Riccardo Pozzobon	
---	--

N. o.d.g.: 01/02

UOR: Ufficio Comunicazione

La Rettrice Presidente comunica al Senato Accademico che il Consiglio del Dipartimento di Geoscienze, nella seduta del 22 gennaio 2026 (Allegato n. 1/1-3), ha approvato la proposta di intitolare l'Aula Informatica 2G, situata al secondo piano del Polo di Scienze della Terra in via Gradenigo, 6 a Padova, al Dott. Riccardo Pozzobon, ricercatore del Dipartimento tragicamente scomparso nel settembre 2025 durante una campagna di rilievi geologici sul ghiacciaio Mendenhall in Alaska.

Il Dott. Pozzobon era un esperto di geologia e geomorfologia planetaria, gestione di dati digitali e indagini di siti analoghi a superfici planetarie, che ha dato con contributo eccezionale alla ricerca scientifica. Con l'intitolazione dell'Aula 2G si intende onorare la memoria del ricercatore in un luogo particolarmente significativo per la sua attività accademica. Si tratta non solo dell'aula in cui il Dott. Pozzobon svolgeva gran parte della sua didattica innovativa, dapprima come docente e successivamente come titolare del corso di "Digital Geological Mapping", ma anche del luogo che rappresenta maggiormente la sua attitudine alla ricerca di nuove soluzioni informatiche, di GIS e modellizzazione che hanno contraddistinto la sua carriera scientifica.

Si ricorda inoltre, accanto all'impegno nella didattica e nella ricerca, il ruolo ricoperto dal ricercatore in qualità di istruttore nel programma ESA-PANGAEA per la formazione degli astronauti.

Profondamente stimato da colleghi e studenti per la sua generosità e dedizione, il Dott. Pozzobon lascia un'eredità umana e scientifica di altissimo valore.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Risultati del Progetto Good Practice 2024-2025
--



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 6 di 54

N. o.d.g.: 01/03

UOR: Ufficio Controllo di gestione

La Rettrice Presidente ricorda che il progetto *Good Practice* è un'iniziativa di rilievo nel panorama universitario italiano, che si propone di valutare e confrontare l'efficienza e l'efficacia dei servizi amministrativi e di supporto delle istituzioni accademiche. Coordinato dal Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (CoDAU) e condotto dalla School of Management del Politecnico di Milano, il progetto analizza sei macro-categorie di servizi: Amministrazione, Infrastrutture, Supporto alla didattica, Supporto alla ricerca, Sistemi Bibliotecari e Museali di Ateneo (SBMA) e Terza Missione. L'edizione 2024-2025 ha visto una partecipazione significativa, coinvolgendo 66 istituzioni universitarie, di cui 53 Atenei statali, 7 Atenei privati e 6 Scuole superiori. Questa ampia adesione sottolinea l'importanza e la rilevanza del progetto nel contesto dell'istruzione superiore italiana.

La Rettrice cede quindi la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario, e alla Dott.ssa Elisa Salvan, Direttrice dell'Ufficio Controllo di gestione, per l'illustrazione del progetto e, in particolare, dei risultati conseguiti dall'Ateneo di Padova nell'ultima rilevazione.

Negli anni recenti, si è osservata una crescente integrazione del progetto *Good Practice* con il ciclo di misurazione delle performance degli atenei. Questa sinergia si manifesta su due fronti principali:

- a livello esterno, attraverso l'incorporazione dei risultati nel Piano della Performance, documento strategico che delinea gli obiettivi e le strategie dell'ateneo.
- a livello interno, come strumento decisionale e motivazionale, fornendo dati e analisi utili per ottimizzare i processi e stimolare il miglioramento continuo.

Questa evoluzione evidenzia come il progetto *Good Practice* stia diventando sempre più un riferimento essenziale per la gestione strategica e operativa delle università italiane, promuovendo una cultura di valutazione e miglioramento costante dei servizi accademici.

Tradizionalmente il progetto si basa su due aree di analisi e su una terza area sperimentale sviluppata, di volta in volta, attraverso la costituzione di laboratori specifici. In particolare:

1. Costi ed efficienza: area finalizzata alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi di supporto in termini di costi totali, costi unitari e *full-time equivalent* (FTE).
2. Efficacia percepita - ovvero *Customer Satisfaction* (CS): area che assume rilevanza strategica anche alla luce della revisione del d.lgs. 150/2009 e che si rivolge alle tre principali categorie di **stakeholder**:
 - il personale docente, i dottorandi e gli assegnisti;
 - il personale tecnico-amministrativo;
 - gli studenti, del primo anno e degli anni successivi.
3. Laboratori sperimentali ai quali gli atenei aderiscono facoltativamente: vengono approfonditi temi specifici e oggetto di particolare interesse ed analisi. In particolare, nel 2025 sono stati trattati due laboratori, a cui ha partecipato anche l'Ateneo:
 - il primo relativo alla contabilità analitica dei progetti di ricerca con l'obiettivo di confrontare le pratiche contabili utilizzate per gestire, monitorare, valutare e rendicontare la dimensione economica dei progetti di ricerca;
 - il secondo riguardante il Piano triennale trasformazione digitale AGID che si è posto l'obiettivo di analizzare l'eterogeneità dei Piani Triennali per la Trasformazione Digitale degli atenei italiani, evidenziando criticità e buone pratiche.

Il progetto *Good Practice* si inserisce nel quadro delle molteplici iniziative di ascolto degli stakeholder promosse dall'Università. Le rilevazioni di *Customer Satisfaction*, pur focalizzandosi principalmente sugli *stakeholder* interni –quali studenti, corpo docente e personale tecnico-amministrativo – rappresentano strumenti di valutazione di fondamentale importanza rispetto ai servizi erogati dall'Ateneo, anche in considerazione delle ricadute del proprio operato nel tessuto territoriale e sociale dove l'Università è inserita.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 7 di 54

La valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del progetto si fonda su un approccio di *benchmarking*, che consente il confronto sistematico delle prestazioni in termini di costi e qualità dei servizi di supporto tra gli atenei partecipanti. Tale metodologia fornisce informazioni strategiche sul funzionamento dei processi amministrativi e costituisce un valido supporto alla gestione e al miglioramento del ciclo della performance.

I risultati relativi alla *Customer Satisfaction* (efficacia percepita dei servizi resi) sono diventati ormai una fonte indispensabile per la determinazione della performance organizzativa, intesa come la capacità delle Strutture (Aree, Dipartimenti, Centri, Poli, Scuole) di rispondere in maniera efficace alla domanda di servizi da parte degli utenti interni ed esterni (in linea con l'obiettivo strategico "Miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni").

Per ogni Struttura di Ateneo viene predisposto un report contenente i principali risultati, allo scopo di fornire un feedback specifico sull'efficacia percepita dei servizi erogati delle differenti realtà organizzative.

I risultati delle indagini specifici per struttura sono condivisi annualmente con i responsabili delle Strutture di Ateneo mentre nella sezione "Amministrazione trasparente" sono pubblicati i dati complessivi. In particolare:

- 1) i risultati relativi alle indagini di *customer satisfaction* degli stakeholder coinvolti:
<https://www.unipd.it/trasparenza/progetto-good-practice>;
- 2) i costi dei servizi erogati e il monitoraggio del loro andamento:
<https://www.unipd.it/trasparenza/costi-contabilizzati>;
- 3) i dati relativi alla performance organizzativa, con il collegamento alle risorse distribuite al PTA:
<http://www.unipd.it/trasparenza/dati-premi>.

I risultati del progetto sono inoltre presentati nella Relazione Unica rinvenibile al seguente link:
<https://www.unipd.it/trasparenza/relazione-performance>.

Si allegano il Report finale analitico elaborato dal Politecnico di Milano per l'Università di Padova (Allegato n. 1/1-39) e una presentazione sintetica con i principali risultati complessivi dell'edizione 2024-2025 elaborati dall'Ufficio Controllo di Gestione (Allegato n. 2/1-25).

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

OMISSIS



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 9 di 54

OMISSIS

Oggetto: Visita ANVUR di Accreditamento Periodico – Aggiornamento	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Assicurazione Qualità

La Rettrice Presidente ricorda ai Senatori che la visita di Accreditamento Periodico ANVUR si terrà nella settimana compresa fra 23 e il 27 marzo 2026. Come già comunicato nella seduta del Senato del 4 novembre 2025, saranno oggetto di valutazione, oltre alla sede, 5 Dipartimenti, 17 Corsi di studio e 5 Corsi di Dottorato di ricerca, selezionati da ANVUR stessa.

ANVUR, con prot. n. 591/2026 del 4 febbraio 2026, ha reso nota la composizione della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) incaricata della visita presso l'Università di Padova, nominata con delibera del Consiglio Direttivo n. 17 del 27 gennaio 2026 e dettagliata nell'Allegato n. 1/1-2, dando all'Ateneo la possibilità di segnalare eventuali incompatibilità con gli Esperti individuati entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Con mail del 28 gennaio 2026 a firma congiunta della Rettrice e del Direttore Generale rivolta ai componenti della comunità accademica più direttamente coinvolti dalla procedura, è stata condivisa una [cartella](#) contenente i testi delle autovalutazioni, con le relative fonti documentali, predisposte dall'Ateneo per la sede, per i Corsi di Dottorato, per i Dipartimenti e per i Corsi di Studio oggetto della visita di Accreditamento periodico caricate nel portale di ANVUR, con preghiera di segnalare all'Ufficio Assicurazione Qualità, entro due settimane, eventuali refusi sui documenti.

Il messaggio, nel ribadire la rilevanza del momento di valutazione per la vita dell'Ateneo, esprime un ringraziamento a tutti gli attori coinvolti per l'impegno profuso, sottolineando la necessità di una proficua collaborazione, nella consapevolezza condivisa di obiettivi, scelte ed azioni intraprese. A tal fine, nelle prossime settimane saranno organizzati specifici incontri di simulazione, finalizzati a supportare la preparazione all'incontro con la Commissione, oltre a un'assemblea generale, che si terrà il 6 marzo p.v. presso la Corte Benedettina di Legnaro, per favorire un confronto comune sui principali temi della visita.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 10 di 54

OMISSIS

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio regionali riservato a studenti e studentesse del Semestre Aperto a.a. 2025/2026 – Disposizioni integrative (Decreto Rettorale rep. n. 437 del 2 febbraio 2026)

N. o.d.g.: 01/05

UOR: Ufficio Servizi agli studenti

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale comunica che, con decreto rettorale rep. n. 437 del 2 febbraio 2026, sono state approvate le disposizioni integrative per il Bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio regionali riservate a studenti e studentesse del semestre aperto per l'a.a. 2025/26, in ottemperanza al mutato quadro normativo nazionale che ha riformato l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria e Medicina veterinaria, con riferimento a al D.M. 11 luglio 2025, n. 447: "Modalità di fruizione dei benefici del diritto allo studio" e alle deliberazioni della Regione Veneto (DGR n. 1300 del 20 ottobre 2025 e DDR n. 1533 del 30 dicembre 2025).

Possono concorrere studentesse e studenti iscritti in qualsiasi ateneo al "semestre aperto" per l'accesso a Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria o Medicina veterinaria che, per l'a.a. 2025/2026, perfezionino l'immatricolazione o l'iscrizione presso l'Ateneo di Padova.

Per richiedere la borsa di studio è necessario seguire i seguenti passaggi:

1. presentare la richiesta di agevolazione su Uniweb dal 4 febbraio 2026 al 4 marzo 2026;
2. possedere l'attestazione ISEE 2025 per prestazioni per il diritto allo studio universitario;
3. perfezionare l'immatricolazione al secondo semestre oppure l'iscrizione al corso affine o ad altro corso di studi presso l'Ateneo tramite il pagamento della prima rata (205 euro) entro il 6 marzo 2026.

Gli importi seguono i criteri del bando ordinario con la precisazione che la borsa di studio connessa allo status di fuori sede si calcola tenendo conto della fruizione di un alloggio a titolo oneroso presso la sede del corso di studio frequentato, o zone limitrofe, per un periodo non inferiore a tre mesi. L'ammontare è calcolato parametrando il contributo alloggio (1.600 euro) al numero di mesi effettivi di godimento di un alloggio a titolo oneroso.

L'erogazione della borsa avviene in un'unica soluzione a partire da aprile 2026, se il beneficiario ha già conseguito 20 CFU validi, altrimenti verrà erogato il 50% della borsa mentre la seconda rata verrà erogata il mese successivo al conseguimento del merito richiesto.

La graduatoria sarà approvata considerando sia le domande di studentesse e studenti immatricolati entro il 6 marzo 2026 che hanno presentato la domanda nella finestra ordinaria (ovvero entro il 30 settembre 2025), sia le domande inoltrate nella finestra dedicata dal 4 febbraio al 4 marzo 2026. Studentesse e studenti sono tenuti a consultare le graduatorie che saranno pubblicate alla pagina www.unipd.it/graduatorie-borse-studio-regionali.

Il Senato Accademico prende atto.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 11 di 54

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti – Modifica			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 1/2026	Prot. n. 28341/2026	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Sig. Massimo Masini	X			
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marcon Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010: *“Le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento della attività didattica e di servizio*



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 12 di 54

agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con regolamento di ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca".

Inoltre il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, ha introdotto alcune modifiche alla Legge 240/2010 e tra queste la sostituzione delle figure di ricercatore a tempo determinato di tipo a) e di tipo b) con l'unica figura del ricercatore a tempo determinato "in *tenure-track*" (RTT). Il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, ha altresì modificato l'art. 1, comma 16 della Legge 230/2005 andando a sostituire l'attività didattica frontale con l'attività "*didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste*".

Si ricorda che il Regolamento, di cui al Decreto rettorale rep. n. 2817/2022, è stato sottoposto per la modifica al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2025 e rinviato per recepire le osservazioni emerse in quella sede. Il Regolamento è stato quindi presentato, come comunicazione, al Senato Accademico del 16 dicembre 2025, per una valutazione preliminare, consentendo a senatrici e senatori di proporre eventuali ulteriori modifiche, a seguito delle quali è stata stralciata la specifica del sistema informatico di Ateneo per l'apertura delle liste d'esame e per la verbalizzazione delle prove di verifica, in quanto UNIWEB risulta ora sostituito da un diverso gestionale. Si è altresì proposto di prevedere per i Presidenti di Corso di Studio la possibilità di ottenere una riduzione del compito didattico istituzionale fino ad un massimo di 20 ore per anno accademico. A tale proposito si ricorda che, in sede di approvazione del bilancio unico di previsione annuale 2026 e triennale 2026-2028, è stata prevista una nuova politica di Ateneo finalizzata alla valorizzazione dell'impegno e del ruolo istituzionale dei Presidenti di Corso di Studio, attraverso lo stanziamento di risorse (200.000 euro per il 2026) dedicate ad una riduzione del loro carico didattico o all'incremento della dotazione ordinaria di ricerca (DOR). Pertanto, ciascun Presidente potrà optare per la riduzione del compito didattico istituzionale in alternativa all'incremento del DOR.

Le modifiche apportate, che mirano a recepire gli aggiornamenti normativi, superando criticità emerse nell'applicazione del vigente Regolamento, ottimizzano l'assegnazione dei carichi didattici a professoresse e professori, ricercatrici e ricercatori, in un'ottica di semplificazione e riordino della disciplina di Ateneo in materia, mantenendo al contempo la continuità con il quadro normativo esistente.

In particolare, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2026, è stato presentato il testo del Regolamento in oggetto con i seguenti aggiornamenti:

- sostituzione dell'espressione di didattica "frontale" a favore dell'attività didattica "curricolare" che viene erogata non solo nei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, ma anche nei Corsi di Dottorato, nelle Scuole di Specializzazione e nella Scuola Galileiana;
- inserimento della didattica integrativa nel novero dei compiti di didattica e servizi agli studenti che professori di I e II fascia possono svolgere, all'interno delle 350 ore previste per il relativo assolvimento, al pari dei ricercatori;
- previsione per i professori di I e di II fascia dello svolgimento di un limite minimo di ore (pari a 80 per il regime a tempo pieno e a 60 per il regime a tempo definito) di attività didattica curricolare nei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico;
- introduzione fra le attività assimilate alla didattica curricolare, esclusivamente per i professori in regime d'impegno a tempo pieno ai fini dell'adempimento del proprio compito didattico istituzionale, delle ore di didattica, a cui corrispondano i relativi CFU, svolte a titolo



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

- gratuito nell'ambito di Master, Corsi di Perfezionamento, Corsi di Alta Formazione, Aggiornamento Professionale e attività formative rivolte al *Lifelong Learning*, fino ad un massimo di 15 ore per anno accademico;
- introduzione della figura del ricercatore a tempo determinato "in *tenure-track*" (RTT) e definizione del relativo compito didattico istituzionale che, rispetto alla figura del ricercatore a tempo determinato di tipo b), prevede la possibilità di un incremento del 20% di tale compito nel secondo triennio di contratto;
 - semplificazione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione della riduzione del compito didattico istituzionale con la previsione del parere della sola Scuola in cui è raggruppato come proponente il Dipartimento di afferenza del docente, previo parere favorevole del Dipartimento stesso;
 - previsione per i Presidenti di Corso di Studio della possibilità di chiedere una riduzione del compito didattico istituzionale fino ad un massimo di 20 ore per anno accademico;
 - introduzione di un articolo dedicato ai compiti didattici aggiuntivi dei ricercatori a tempo determinato;
 - attribuzione tramite procedura comparativa di compiti didattici aggiuntivi a titolo oneroso a professori e ricercatori a tempo pieno anche per insegnamenti non erogati nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico se superiori a 8 ore, evitando, per quanto possibile, frazionamenti delle attività formative contrari alla qualità della didattica;
 - definizione della procedura amministrativa volta alla verifica, a campione, delle autocertificazioni annuali rese dai docenti ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge 240/2010;
 - al fine di agevolare la lettura delle disposizioni regolamentarie e garantire una migliore comprensione dei compiti didattici previsti, si è definita una suddivisione per Capi del testo del Regolamento. In particolare, per quanto riguarda il Capo relativo all'assegnazione dei compiti didattici (Capo 1), si è deciso di trattare nei primi articoli i compiti didattici e di servizio agli studenti previsti per ciascun ruolo accademico ricoperto e definire, in dettaglio, nei successivi il compito didattico istituzionale dei professori e dei ricercatori a tempo determinato;
 - aggiornamento dell'Allegato 1 "Rilevazione e autocertificazione delle attività di didattica e servizio agli studenti" al Regolamento, che fa parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2026, ha dato parere positivo al testo del Regolamento presentato, contestualmente proponendo un'ulteriore modifica all'art. 12 comma 6, secondo la quale gli affidamenti aggiuntivi a professori e ricercatori a tempo pieno a titolo oneroso nei Master, nei Corsi di Perfezionamento e nei Corsi di Alta Formazione sono attribuiti con procedura semplificata nel rispetto del principio di trasparenza delle scelte effettuate.

Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato alla Rettrice di apportare al Regolamento in oggetto eventuali lievi variazioni di natura tecnica che si rendessero necessarie o opportune in vista dell'approvazione del Senato Accademico.

Alla luce degli ulteriori approfondimenti rispetto al testo del Regolamento presentato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2026, sono stati apportati i seguenti ulteriori aggiornamenti, come evidenziato nel sinottico (Allegato n. 1/1-23):

- sostituzione del termine "proponente" con "fondatore" (art. 8, comma 7);
- introduzione di "Aggiornamento Professionale e attività formative rivolte all'Apprendimento Permanente" tra i corsi ove è possibile svolgere, rispettivamente per i professori di I e II fascia e per i ricercatori a tempo determinato a tempo pieno, compiti di didattica aggiuntiva (art. 9, comma 1; art. 11, comma 1; art. 12, comma 6);



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 14 di 54

- è stata esplicitata la necessità di procedere tramite procedura comparativa per l'assegnazione di compiti didattici aggiuntivi ai Ricercatori universitari a tempo indeterminato che abbiano conseguito il titolo di Professore aggregato (art. 10, comma 2);
- sostituzione del termine "affini" con l'espressione "appartenenti al medesimo Gruppo Scientifico-Disciplinare" (art. 12, commi 1 e 2);
- sostituzione del termine "prioritariamente" con l'espressione "di norma" (art. 12, comma 1);
- è stata precisata la modalità di attribuzione degli affidamenti aggiuntivi a professori e ricercatori a tempo pieno, a titolo oneroso, nell'ambito dei corsi post lauream per l'apprendimento permanente, prevedendo che sia effettuata con delibera del Consiglio di Dipartimento (art. 12, comma 6).

Si è colta altresì l'occasione per apportare al testo del Regolamento in oggetto alcune migliorie stilistiche al fine di agevolarne una lettura più coerente.

Considerando le tempistiche necessarie alle Strutture in sede di programmazione didattica, si rende opportuno che le modifiche al Regolamento in oggetto vengano applicate a decorrere dall'anno accademico 2026/2027.

Per gli anni accademici fino al 2025/2026, trova invece applicazione il "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" di cui al citato Decreto rettorale rep. n. 2817/2022.

II Senato Accademico

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 22 aprile 1987, n. 158;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, in particolare l'articolo 1 comma 16;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- Richiamato il vigente Statuto di Ateneo;
- Richiamato il vigente "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" di cui al Decreto rettorale rep. n. 2817 dell'11 luglio 2022;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge 79/2022;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Ricordato che il "Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori" è, da Statuto, approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Recepito il parere positivo espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento con delibera rep. n. 30 del 28 ottobre 2025;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 304 del 18 novembre 2025;
- Considerato che le modifiche al suddetto Regolamento sono state presentate al Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2025;



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 15 di 54

- Recepito il parere positivo espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2026;
- Visto il testo del “Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori” (Allegato n. 2/1-10).

Delibera

1. di approvare le modifiche al testo del “Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica e di servizio agli studenti” (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Bando MSCA Seal of Excellence@Unipd. Edizione 2026 – Parere			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 2/2026	Prot. n. 28342/2026	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 16 di 54

Prof. Edoardo Stellini	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X				Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Prof. Manlio Miele	X				Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che, a partire dal 2018, l'Ateneo emana annualmente un bando per l'assegnazione di finanziamenti alternativi alle proposte presentate da ricercatrici e ricercatori partecipanti ai bandi *Marie Skłodowska-Curie Actions Individual Fellowships* (MSCA-IF) o *Post-doctoral Fellowships* (MSCA-PF) che abbiano ottenuto il *Seal of Excellence – MSCA* con l'Università di Padova come *Host Institution*.

Tale riconoscimento è riservato alle proposte con punteggio maggiore o uguale alla soglia di qualità per l'ammissione al finanziamento, pari a 85/100, che la Commissione Europea non ha potuto finanziare per limiti del budget disponibile sulla relativa call. Il sigillo attesta il valore dei progetti che, pur non finanziati, sono stati valutati tra i più meritevoli ed intende favorire i proponenti di tali progetti nel reperire finanziamenti messi a disposizione da altri enti (nazionali, regionali, locali).

Il bando "MSCA Seal of Excellence@Unipd" è uno strumento particolarmente utile al perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo nell'ambito della ricerca; attraverso la promozione della ricerca scientifica eccellente e multidisciplinare, infatti, ha contribuito ad aumentare l'attrattività dell'Università a livello internazionale, determinando un impatto estremamente positivo sia sulla qualità delle proposte progettuali presentate dall'Ateneo, sia sul numero complessivo di progetti finanziati nelle call MSCA individuali (Allegato n. 1/1-4).

Con un contributo pari ad euro 1.000.0000 per ciascuna edizione compresa tra il 2018 e il 2021, ad euro 1.500.000 per l'edizione 2022, ad euro 1.620.000 per l'edizione 2023, ad euro 1.500.000 per l'edizione 2024, e ad euro 1.000.000 per l'edizione 2025, il finanziamento ha sostenuto circa 9 progetti di ricerca all'anno, di durata compresa tra 18 e 36 mesi.

Alla luce dell'efficacia dell'iniziativa e dell'esperienza maturata nella gestione del programma, acquisito il parere positivo della Commissione Scientifica di Ateneo, si è valutata l'opportunità di sostenere una nuova edizione "MSCA Seal of Excellence@Unipd" per l'anno 2026, riservandola nello specifico a ricercatrici e ricercatori, di qualsiasi cittadinanza, che hanno presentato un progetto nell'ambito della *call Horizon Europe 2025 Marie Skłodowska-Curie Actions – Postdoctoral Fellowship* (MSCA-PF) scegliendo l'Università di Padova quale beneficiario e, sebbene non finanziati, hanno conseguito il sigillo di qualità della Commissione Europea "*Seal of Excellence – MSC Actions*" (Allegato n. 2/1-7). Il bando, redatto in italiano, sarà tradotto anche in lingua inglese in vista della pubblicazione.

Nell'edizione 2026 del bando si ritiene opportuno confermare gli interventi migliorativi introdotti a partire dal 2023:

- la definizione della graduatoria delle candidature ammissibili, formulata sulla base della differenza tra la soglia di finanziamento registrata nel singolo panel MSCA di riferimento e il punteggio ottenuto dal candidato, per cui i progetti vengono collocati in ordine crescente di distanza dalla soglia;
- l'approvazione, limitatamente ai ricercatori SoE – Global Fellowship, che devono necessariamente svolgere una fase di distacco (*outgoing*), della durata da uno a due anni in un



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 17 di 54

Paese Terzo, di un'integrazione dello stipendio con un contributo alla mobilità (*Mobility Allowance*) pari ad almeno 500 euro per ogni mese della fase outgoing (24 mesi x 500 euro = 12.000 euro).

La *Mobility Allowance* (MA) è ispirata all'omonimo strumento previsto dalle azioni MSC-PF, che nelle *Global Fellowships* corregge l'importo base dello stipendio, moltiplicandolo per un coefficiente di correzione (*Country Correction Coefficient*, CCC) specifico per Paese di destinazione, allo scopo di adeguare lo stipendio a tale Paese, così da garantire ai ricercatori parità di trattamento e di potere di acquisto.

Considerata l'utilità del contributo alla mobilità per sostenere i ricercatori nei loro soggiorni in Paesi in cui il costo della vita è molto elevato, già nell'edizione MSCA SoE@Unipd 2025 si è provveduto alla rideterminazione della *Mobility Allowance* con il meccanismo seguente: la MA, prevista per il solo biennio della fase di distacco, è fissata in euro 500 mensili per i Paesi Terzi di destinazione con coefficiente di correzione pari o inferiore a 115, viene invece calcolata moltiplicando lo stipendio base per il CCC per i ricercatori che si rechino in Paesi il cui coefficiente di correzione sia superiore a 115.

Nelle edizioni precedenti, il budget destinato ad ogni annualità di progetto era pari a euro 50.000 circa, di cui euro 40.000 (importo lordo ente) a copertura del costo del contratto del ricercatore – integrato eventualmente con la *Mobility Allowance* – ed euro 10.000 a titolo di fondo spese di ricerca, gestito dal Dipartimento ospitante.

Il budget previsto per il bando SoE@Unipd 2026 ammonta ad euro 1.500.000, sufficiente per finanziare da un minimo di 5 ad un massimo di 11: il numero minimo si avrebbe nell'ipotesi in cui i vincitori fossero solo *Global Fellows* in partenza per gli Stati Uniti, Paese che ha il CCC più alto; il numero massimo si raggiungerebbe qualora nessun vincitore avesse diritto alla MA. A differenza del passato, infatti, in cui i ricercatori venivano reclutati con assegno di ricerca, alla luce delle modifiche introdotte alla Legge 240/2010 in materia di pre-ruolo, per la call SoE@Unipd 2026 si è ritenuto di utilizzare l'incarico post-doc come strumento di assunzione delle vincitrici e dei vincitori del bando. Allo scopo di garantire ai candidati vincitori uno stipendio mensile di importo netto simile a quello erogato nei precedenti bandi, si propone di attivare incarichi post-doc della fascia più alta prevista dal "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della legge 240/2010", all'art. 23 comma 1 (equivalente al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno); il budget per ogni annualità di progetto è quindi pari a euro 55.694,16 lordo ente a titolo di stipendio del ricercatore – integrato con la *Mobility Allowance*, se ammissibile –, cui si aggiunge la voce di euro 10.000 per attività di ricerca, training e network.

La copertura finanziaria del programma verrà definita in sede di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione tenuto conto che, anche per questa edizione, ci si attende che la Fondazione Cariparo, possa conferire un contributo a titolo di co-finanziamento.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 12 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che il Senato Accademico formuli proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, ricerca e servizi;
- Richiamato il Piano Strategico di Ateneo 2023-2027, che individua nella promozione dell'eccellenza e della multidisciplinarietà della ricerca e nella capacità di attrarre fondi competitivi alcuni degli obiettivi fondamentali per il perseguimento della propria mission;
- Richiamate le finalità dell'iniziativa "MSCA Seal of Excellence@Unipd", rivolta a ricercatrici e ricercatori esperti che, scegliendo l'Università di Padova quale beneficiario, hanno presen-



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 18 di 54

tato un progetto nell'ambito delle *call Marie Skłodowska-Curie Actions – Individual Fellowship/Postdoctoral Fellowship* (MSCA-IF/MSCA-PF) e, sebbene non finanziati, hanno conseguito il sigillo di qualità della Commissione Europea “*Seal of Excellence – MSC Actions*”;

- Preso atto del parere positivo espresso dalla Commissione Scientifica di Ateneo sull'edizione 2026 dell'iniziativa;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'iniziativa “MSCA Seal of Excellence@Unipd” anche per l'anno 2026, alle condizioni stabilite nel relativo bando (Allegato 2);

Delibera

- 1 di esprimere parere favorevole al Bando “MSCA Seal of Excellence@Unipd. Edizione 2026” (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando la Rettrice ad apportarvi, se necessario, minime modifiche non sostanziali.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università “Ca’ Foscari” di Venezia per l’attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in “Scienze archivistiche e biblioteconomiche” (Classe LM-5) – Rinnovo – Parere			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 3/2026	Prot. n. 28343/2026	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Luca Savastano

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 19 di 54

Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Edoardo Stellini	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X				Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Prof. Manlio Miele	X				Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini				X
Prof. Konstantinos Priftis				X	Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda al Senato Accademico che tra l'Università di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia è stato stipulato in data 4 agosto 2021 un accordo di collaborazione per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo (sede amministrativa Università "Ca' Foscari") in "Scienze archivistiche e biblioteconomiche" (Classe LM-5); l'accordo è stato successivamente rinnovato in data 18 novembre 2024 (rispettivamente con delibere del Senato Accademico rep. 103/2024 del 9 settembre 2024 e del Consiglio di Amministrazione rep. 251/2024 del 24 settembre 2024), fino al ciclo biennale del Corso avente inizio nell'anno accademico 2025/2026.

Le parti intendono ora proseguire nella collaborazione stipulando un nuovo accordo per altri tre cicli biennali del Corso, con inizio rispettivamente negli anni accademici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 (Allegato n. 1/1-4).

Il nuovo accordo mantiene sostanzialmente inalterati gli impegni rispetto al precedente, prevedendo in particolare che:

- il Corso avrà sede amministrativa presso l'Università "Ca' Foscari", la quale appresterà le strutture di supporto amministrativo, tecnico e logistico che sono a disposizione del Dipartimento di riferimento, determinerà l'ammontare dei contributi e delle tasse studentesche, provvederà alle iscrizioni, alla gestione della carriera delle studentesse e degli studenti iscritti al Corso, nonché al rilascio del titolo finale di studio e del supplemento al diploma, fermo restando che le attività formative potranno svolgersi in entrambe le Università;
- concorreranno all'organizzazione e alla gestione del Corso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) dell'Università di Padova e il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell'Università "Ca' Foscari";
- l'apporto di docenza, ai fini del regolare svolgimento delle attività didattiche, sarà garantito per ciascun ciclo del Corso dalle Università contraenti secondo quanto deliberato annualmente dai Consigli dei Dipartimenti di riferimento, su proposta del Collegio didattico del Corso di studio di cui all'art. 6;
- la sostenibilità del corso di studio sarà garantita da entrambe le Università: l'Università di Padova disporrà per ciascun anno accademico di almeno un docente di riferimento ai fini dell'accreditamento del corso di studio;
- il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso è presieduto dal Coordinatore del Collegio didattico e composto da docenti di entrambi gli atenei. Sulla base delle Linee guida definite dal Presidio di qualità di Ateneo esso redige, evidenziando possibili criticità o opportunità, il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale ed il Rapporto di Riesame ciclico riportando lo stato attuale del Corso, analizzando i risultati delle azioni di



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 20 di 54

miglioramento svolte a partire dal precedente riesame e proponendo eventuali ulteriori azioni correttive;

- f) la prova finale avrà luogo presso l'Università sede amministrativa; il diploma di Laurea Magistrale verrà rilasciato al termine del corso con la firma congiunta delle Rettrici/dei Rettori dei due Atenei e dovrà riportare i nomi dell'Università di Padova e dell'Università "Ca' Foscari";
- g) la gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo le norme del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa; gli oneri relativi alla gestione amministrativa ed all'organizzazione dell'attività didattica sono a carico della sede amministrativa;
- h) i proventi derivanti da contribuzioni studentesche saranno ripartiti tra le Università contraenti come segue:
 - una quota del 20% a favore della sede amministrativa;
 - una quota pari al 60% in proporzione agli apporti alla didattica valutati in base ai crediti formativi offerti per il Corso, con l'esclusione degli insegnamenti che il Corso mutua da altri corsi di studio;
 - una quota pari al 20% in base al numero di docenti di riferimento.

Le specifiche modalità di ripartizione saranno comunicate dalla sede amministrativa all'altra Università entro il 30 settembre di ogni anno attraverso la seguente documentazione:

- 1) l'elenco delle studentesse e degli studenti iscritti, con l'indicazione degli importi delle tasse universitarie versate al netto degli eventuali rimborsi;
- 2) il quadro delle attività formative e degli insegnamenti previsti nell'offerta formativa annuale del Corso con l'indicazione dell'Università che li eroga, dei crediti formativi universitari e delle ore di didattica assistita, nonché il numero dei docenti di riferimento messi a disposizione da ogni Università per l'attivazione di ciascun ciclo;
- 3) la ripartizione dei proventi, determinata ai sensi del presente articolo.

Il mandato di versamento da parte dell'Università sede amministrativa avverrà entro la fine del mese successivo.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) nella seduta del 16 dicembre 2025 ha approvato l'accordo in esame (Allegato n. 2/1-1).

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto della approvazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) del 16 dicembre 2025 (Allegato 2);
- Preso atto del testo dell'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze archivistiche e biblioteconomiche" (Classe LM-5) (Allegato 1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole in ordine al rinnovo dell'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per

Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 21 di 54

l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Scienze archivistiche e biblioteconomiche" (Classe LM-5) per tre cicli biennali del Corso, con inizio rispettivamente negli anni accademici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Costituzione della società "ADAPTherapeutics Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova – Parere			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 4/2026	Prot. n. 28344/2026	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Sig. Massimo Masini	X			
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente all'Area Ricerca e Rapporti con la imprese, il quale informa che Marco Giorgio, Professore associato, Alfredo Errico Provenzano, Assegnista di ricerca, e Giuseppe Persico, Tecnologo, tutti afferenti al Dipartimento di Scienze biomediche - DSB, hanno presentato domanda di costituzione della società "ADAPTherapeutics Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo (Allegato n. 1/1-3).

La *mission* di ADAPTherapeutics è affrontare la sfida del cambiamento demografico sviluppando il paradigma del "maladattamento genomico", con l'obiettivo di identificare nuove strategie terapeutiche capaci di promuovere un invecchiamento sano e contrastare le patologie neurodegenerative legate all'età.

ADAPTherapeutics intende operare nel campo della medicina epigenetica rigenerativa, puntando sul riposizionamento di farmaci già noti come strategia più efficiente e sostenibile rispetto allo sviluppo di nuove molecole, in risposta alle crescenti esigenze cliniche e ai vincoli economici dei sistemi sanitari. Questo approccio consente di ridurre tempi, costi e rischi di sviluppo, mantenendo al contempo un elevato potenziale di impatto terapeutico.

Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 22 di 54

ADAPTherapeutics svilupperà la piattaforma tecnologica proprietaria "ADAPT_x", un sistema modulare che integra protocolli sperimentali e computazionali per identificare, validare e ottimizzare molecole già impiegate in clinica con la nuova indicazione di correggere le alterazioni genomiche a monte delle patologie degenerative.

Il modello di business è di tipo ibrido e si basa su:

- valorizzazione della R&D proprietaria, con sviluppo interno di programmi terapeutici basati sulla piattaforma ADAPT_x, con focus iniziale su Alzheimer;
- collaborazioni e servizi B2B, tramite partnership con aziende farmaceutiche, università e ospedali per profilazioni conto terzi con customizzazione e licenza della piattaforma.

I principali destinatari delle soluzioni di ADAPTherapeutics sono aziende farmaceutiche e biotecnologiche, partner industriali e istituzionali interessati allo sviluppo di terapie innovative per le malattie neurodegenerative.

Oltre a trasferire sul mercato i risultati applicativi delle ricerche realizzate dal team di proponenti, ADAPTherapeutics intende offrire opportunità di occupazione qualificata ai giovani laureati e dottori di ricerca dell'Ateneo.

La società presenta la composizione del capitale sociale esposta nella Tabella n. 1:

Tabella n. 1 – Compagine societaria

Soci fondatori	Quota capitale (%)	capitale sociale	Valore (euro)
Personale universitario			
Marco Giorgio	40%		4.000 Euro
Alfredo Errico Provenzano	30%		3.000 Euro
Giuseppe Persico	20%		2.000 Euro
Altri soci			
Alessandro Monaco	10%		1.000 Euro
Totale	100%		10.000 Euro

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, nella seduta del 15 luglio 2025, ha espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off, autorizzando il coinvolgimento del proprio personale per le attività indicate nella Tabella n. 2 sotto riportata (Allegato n. 2/1-14). Lo spin-off non intende chiedere al Dipartimento l'utilizzo di strumentazione, né prevede l'utilizzo di spazi dipartimentali.

Tabella n. 2 – Attività e cariche previste per il personale universitario e altro personale

Personale del Dipartimento DSB	Carica che intende assumere nello Spin-off	Attività che intende svolgere a favore dello Spin-off
Prof. Marco Giorgio (<i>Professore Associato</i>)	Amministratore Delegato	Chief Executive Officer (CEO) Responsabile scientifico (CSO)
Dr. Alfredo Errico Provenzano (<i>Assegnista di ricerca</i>)	---	Direttore operativo (COO)
Dr. Giuseppe Persico	---	Responsabile tecnico (CTO)



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 23 di 54

(Tecnologo)		
Altro personale	Carica che si intende assumere nello Spin-off	Attività che si intende svolgere a favore dello Spin-off
Alessandro Monaco	---	Responsabile finanziario (CFO)

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 23 settembre 2025, ha espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off (Allegato n. 3/1-2).
Infine il Comitato Spin-off di Ateneo, riunitosi in data 16 dicembre 2025, si è espresso positivamente in merito alla costituzione di "ADAPTherapeutics Srl" come spin-off semplice dell'Ateneo ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova, come da *business plan* (Allegato n. 4/1-19).

Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche del 15 luglio 2025 (Allegato 2);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 23 settembre 2025 (Allegato 3);
- Preso atto del parere positivo espresso dal Comitato Spin-off in data 16 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 4.2.4 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato 4);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off (Allegato n. 5/1-2);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla costituzione di "ADAPTherapeutics Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla costituzione di "ADAPTherapeutics Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 4.3 comma 1 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo.

OGGETTO: Costituzione della società "BrandRatio Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova – Parere			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 5/2026	Prot. n. 28345/2026	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 24 di 54

Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Edoardo Stellini	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X				Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Prof. Manlio Miele	X				Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente all'Area Ricerca e Rapporti con la imprese, il quale informa che Marco Bettiol, Professore associato afferente al Dipartimento di Scienze economiche e aziendali (dSEA) ed Eleonora Di Maria, Professoressa ordinaria afferente al medesimo dipartimento, hanno presentato domanda di costituzione della società "BrandRatio Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo (Allegato n. 1/1-3).

Le ricerche condotte negli ultimi dieci anni hanno evidenziato come le imprese italiane, in particolare le piccole e medie imprese (PMI), incontrino difficoltà nell'appropriarsi delle opportunità offerte dal digitale per la comunicazione di mercato. BrandRatio intende colmare questo divario, permettendo alle imprese di accrescere il proprio valore aziendale attraverso una solida costruzione del *brand* (il marchio).

La *mission* di BrandRatio è offrire uno strumento digitale capace di analizzare la comunicazione aziendale sui canali digitali e sul sito web per comprendere la capacità di presentare in modo coerente i valori che sono alla base del *brand*.

BrandRatio intende quindi offrire una piattaforma digitale basata sull'Intelligenza Artificiale Generativa che misura il valore del *brand* delle piccole e medie imprese attraverso tre dimensioni chiave:

- **Storytelling:** qualità e coerenza della narrazione di marca, dei valori e dell'identità dell'impresa;
- **Community:** capacità del *brand* di generare interazione, coinvolgimento e relazioni con i propri pubblici;
- **Experience:** qualità percepita dell'esperienza offerta dal *brand* nei *touchpoint* digitali, con particolare attenzione alle opinioni dei consumatori (*moment of truth*).

BrandRatio restituirà una valutazione quantitativa e comparabile del *brand*, utile per comprendere il posizionamento dell'impresa rispetto ai competitor, monitorare l'evoluzione nel tempo e individuare le leve su cui intervenire per rafforzare il proprio status di *brand premium*.

Il target clienti di BrandRatio è costituito da piccole e medie imprese (PMI) manifatturiere italiane, sia B2B che B2C, operanti in settori dove il *brand* gioca un ruolo rilevante nel posizionamento competitivo.

Oltre a trasferire sul mercato i risultati applicativi delle ricerche realizzate dal *team* di proponenti, BrandRatio intende offrire opportunità di occupazione qualificata ai giovani laureati e dottori di ricerca dell'Ateneo.

La società presenta la composizione del capitale sociale esposta nella seguente Tabella n. 1:

Tabella n. 1 – Compagine societaria



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 25 di 54

Soci fondatori	Quota capitale sociale (%)	Valore (euro)
Personale universitario		
Marco Bettiol	27%	4.050 Euro
Eleonora Di Maria	10%	1.500 Euro
Altri soci		
Stefano Micelli	25%	3.750 Euro
Selena Brocca	14%	2.100 Euro
Alice Rizzetto	14%	2.100 Euro
Manuel Baseggio	5%	750 Euro
Luca De Pietro	5%	750 Euro
Totale	100%	15.000 Euro

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali (dSEA), nella seduta del 19 dicembre 2024, ha espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off, autorizzando il coinvolgimento del proprio personale per le attività indicate nella Tabella n. 2 sotto riportata (Allegato n. 2/1-8). Lo spin-off intende chiedere al Dipartimento l'utilizzo di risorse e di strumentazioni, nei termini e nei modi previsti dal Regolamento Spin-off.

Tabella n. 2 – Attività e cariche previste per il personale universitario e altro personale

Personale del Dipartimento dSEA	Carica che intende assumere nello Spin-off	Attività che intende svolgere a favore dello Spin-off
Prof. Marco Bettiol (<i>Professore Associato</i>)	Amministratore Delegato	Responsabile commerciale
Prof.ssa Eleonora Di Maria (<i>Professore Ordinario</i>)	Consigliere con delega	Consigliere con delega alle attività di ricerca sulla sostenibilità ambientale
Altro personale	Carica che si intende assumere nello Spin-off	Attività che si intende svolgere a favore dello Spin-off
Prof. Stefano Micelli	---	Responsabile partnership istituzionali
Selena Brocca	---	Responsabile gestione della promozione e gestione community
Alice Rizzetto	---	Responsabile produzione contenuti su branding ed gestione eventi
Manuel Baseggio	---	---
Luca De Pietro	---	---

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 18 marzo 2025 ha espresso parere favorevole alla costituzione del suddetto spin-off (Allegato n. 3/1-2).

Infine il Comitato Spin-off di Ateneo, riunitosi in data 16 dicembre 2025, si è espresso positivamente in merito alla costituzione di "BrandRatio Srl" come spin-off semplice dell'Ateneo ai sensi



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 26 di 54

dell'art. 4.2 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova, come da *business plan* (Allegato n. 4/1-28).

Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali (dSEA) del 19 dicembre 2024 (Allegato 2);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 18 marzo 2025 (Allegato 3);
- Preso atto del parere positivo espresso dal Comitato Spin-off in data 16 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 4.2.4 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato 4);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off (Allegato n. 5/1-6);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla costituzione di "BrandRatio Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova;

Delibera

2. di esprimere parere favorevole alla costituzione di "BrandRatio Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 4.3 comma 1 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo.

OGGETTO: Accordo di cooperazione con l'Université Paris Dauphine – Paris Sciences et Lettres (Francia), finalizzato all'avvio rilascio di un percorso internazionale di secondo livello con rilascio di doppio titolo in "Mathematical Analysis and Probability" – Rinnovo

N. o.d.g.: **06/01**

Rep. n. **6/2026**

Prot. n.
28346/2026

UOR: **AREA RELAZIONI
INTERNAZIONALI - ARI
(INTERNATIONAL RELATIONS
DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY
OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo				X



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 27 di 54

Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che il Dipartimento di Matematica ha avviato una collaborazione con la Université Paris Dauphine - PSL, Francia, allo scopo di realizzare un percorso di studio internazionale finalizzato al rilascio del doppio titolo di secondo livello in:

- Laurea Magistrale in *Mathematics*, Classe LM-40, D.M. 1649/2023, rilasciato dall'Università di Padova;
- Master (Master's Degree) en *Mathématiques et Applications*, rilasciato dall'Université Paris Dauphine.

L'Université Paris Dauphine - PSL è un'università pubblica francese con sede a Parigi, fondata nel 1968 e specializzata nelle seguenti aree disciplinari: economia, management, diritto, matematica applicata e scienze sociali. L'ateneo accoglie circa 9.000 studenti, di cui oltre il 20% internazionali. Dauphine - PSL si distingue per una forte integrazione tra ricerca e mondo professionale, con numerosi centri di ricerca e partnership con imprese e istituzioni. L'università è membro dell'alleanza Université Paris Sciences et Lettres (PSL), che si colloca alla #28 posizione nel QS World University Rankings 2026, e beneficia di un'eccellente reputazione nei ranking disciplinari in ambito economico-manageriale.

La collaborazione tra l'Università di Padova e l'Université Paris Dauphine - PSL si è sviluppata nel corso degli anni, e ha consentito di siglare nel 2020 un accordo (approvato con delibera del Senato Accademico rep. 10/2020 nella seduta dell'11 febbraio 2020) destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del doppio titolo, percorso che coinvolge il Corso di Laurea Magistrale in *Mathematics*. La validità dell'accordo era fino all'a.a. 2025-2026 compreso.

Il Consiglio del Dipartimento di Matematica ha valutato e approvato il rinnovo di tale percorso congiunto nella seduta del 21 gennaio 2026 (Allegato n. 2/1-4), con l'obiettivo di garantire il prosieguo della mobilità degli studenti.

L'accordo ha permesso, negli anni di validità, la mobilità studentesca in entrata e in uscita come evidenziato nel relativo prospetto (Allegato 3/1-1).

Nello specifico l'Accordo prevede, in sostanziale continuità con il precedente, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza, per tutte le studentesse e gli studenti ammessi al percorso, del I anno presso l'Università di Padova e del II anno presso l'Université Paris Dauphine - PSL;
- ogni ateneo ospiterà fino a dieci studenti provenienti dall'università partner, secondo lo schema di mobilità definito nell'accordo;
- acquisizione di almeno 120 ECTS complessivi, di cui almeno 60 ECTS conseguiti presso UNIPD e almeno 60 ECTS conseguiti a Paris Dauphine - PSL;
- discussione della tesi magistrale presso Paris Dauphine - PSL al termine del II anno del percorso di doppio titolo, con la supervisione dell'elaborato finale da parte di un docente di UNIPD e di un docente di Paris Dauphine - PSL;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di Laurea Magistrale (Master's Degree) in *Mathematics*, Classe LM-40, rilasciato



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 28 di 54

dall'Università di Padova, e del titolo di Master (Master's Degree) en *Mathématiques et Applications*, rilasciato da Paris Dauphine - PSL.

L'accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione dei programmi e i criteri di selezione (artt. 4 e 5); le modalità di immatricolazione e di riconoscimento delle attività sostenute presso la sede partner (artt. 6 e 7); le modalità di pagamento delle tasse e contributi di iscrizione presso ciascuna delle due sedi partner (art. 16), prevedendo il regolare pagamento delle tasse universitarie nella sede di origine da parte degli studenti selezionati (fatte salve le *supplementary fees*, da corrispondere all'università ospitante), senza alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo.

Come da attuali disposizioni in merito al finanziamento delle mobilità degli studenti, la mobilità degli studenti e delle studentesse di Padova in uscita sarà finanziata con borse Erasmus +, ed integrata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi di Ateneo.

Fanno parte dell'Accordo anche gli Annex I, II e III, che descrivono il piano di studi, i contatti di riferimento e le scadenze, e i requisiti linguistici per l'accesso al programma.

Si ricorda infine che, in base alle nuove Linee Guida per i Partenariati Internazionali, approvate dal Senato Accademico con delibera rep. n. 139 nella seduta del 16 dicembre 2025, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2026, è stato modificato l'iter per la negoziazione e la stipula degli accordi internazionali: ad esito delle procedure di "due diligence" con il coinvolgimento del nuovo "Comitato Partenariati Internazionali", gli accordi sono sottoscritti dalla Rettrice, prevedendo che il Senato Accademico approvi le sole partnership strategiche (o quelle considerate ad "alto rischio"), e venga informato con cadenza semestrale rispetto a tutti gli accordi valutati, approvati e rinnovati nel periodo di riferimento.

Secondo le medesime Linee guida, gli accordi la cui negoziazione o approvazione sia stata avviata antecedentemente all'entrata in vigore del documento, saranno finalizzati secondo le procedure vigenti fino al 31 dicembre 2025 (approvate dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021).

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo, di studentesse e studenti nonché la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco, ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato l'art. 2 comma 6 e l'art. 19 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo in base al quale l'Università di Padova può realizzare corsi di studio anche in collaborazione con altri Atenei italiani e stranieri, rilasciando anche congiuntamente, secondo modalità concordate, i relativi titoli e/o diplomi sulla base di apposite convenzioni;
- Richiamato il Piano Strategico 2023-2027, che pone l'Internazionalizzazione fra gli ambiti strategici dell'Ateneo;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 318/2020, relativa al finanziamento della mobilità studentesca nell'ambito dei programmi di studio internazionali finalizzati al rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto, e rep. n. 57/2021, sulle modalità di gestione della contribuzione universitaria per gli studenti coinvolti nei programmi di studio internazionali finalizzati al rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto;
- Preso atto che l'Accordo di doppio titolo con l'Université Paris Dauphine - PSL è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Matematica in data 21 gennaio 2026 (Allegato 1);

Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 29 di 54

- Ritenuto opportuno approvare l'Accordo di cooperazione con l'Université Paris Dauphine - PSL, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo livello con rilascio di doppio titolo in *Mathematical Analysis and Probability* (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare l'Accordo di cooperazione con l'Université Paris Dauphine - PSL, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo livello con rilascio di doppio titolo in *Mathematical Analysis and Probability* (Allegato 1), che fa parte sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo di cooperazione all'interno del consorzio europeo ARQUS, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo livello con rilascio di titolo congiunto in "Food, Nutrition and Health"			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 7/2026	Prot. n. 28347/2026	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele				X
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Sig. Massimo Masini	X			
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale informa che il Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF ha avviato una collaborazione all'interno della *European University Alliance Arqus*, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di secondo livello finalizzato al rilascio del titolo congiunto in *Food, Nutrition and Health*, di cui si propone come istituzione coordinatrice.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 30 di 54

L'Università di Padova è infatti uno degli atenei membri di ARQUS, alleanza finanziata dalla Commissione Europea all'interno dell'iniziativa *European Universities* del programma Erasmus+, assieme a: University of Granada (Spagna), Leipzig University (Germania), Université Claude Bernard Lyon1 (Francia), University of Graz (Austria), Vilnius University (Lituania), University of Minho (Portogallo), University of Wroclaw (Polonia) e Maynooth University (Irlanda).

All'interno del *Working Group 06 - Arqus Learning Pathways* e la *task D06.3 - Arqus Joint degree programmes*, gli atenei partner si impegnano a sviluppare programmi per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti con un approccio aperto e innovativo.

In questo contesto si inserisce il *Joint Master's Programme Food, Nutrition and Health*, offrendo una formazione magistrale di due anni, al termine dei quali è previsto il rilascio di un titolo di laurea magistrale congiunto. Al suddetto programma contribuiscono, oltre all'Università di Padova nel ruolo di coordinatore, la University of Granada, l'Université Claude Bernard Lyon1 – entrambe partner dell'Alleanza ARQUS – e la University of Agriculture in Krakow.

La University of Agriculture in Krakow è un'istituzione accademica pubblica polacca nata nel 1953 dall'autonomia della Scuola di Studi agronomici dell'Università Jagellonica. L'Ateneo si distingue oggi per una solida vocazione nelle scienze agrarie, forestali e ambientali, con un forte impegno nella promozione della sostenibilità, dell'innovazione agroalimentare e della sicurezza alimentare, integrando ricerca e didattica per rispondere alle sfide climatiche globali. Il partner non risulta attualmente presente nei principali *ranking* internazionali.

Allo scopo di definire il suddetto programma, i partner hanno preso parte ad una serie di incontri preparatori a partire dal 2024, attraverso i quali è stato possibile definire un Accordo destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del titolo congiunto (Allegato n.1/1-22).

A tal fine, il Consiglio del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF, nella seduta del 30 ottobre 2025 (Allegato n. 2/1-14), ha approvato l'attivazione di tale percorso congiunto a partire dall'a.a. 2026/2027. Si ricorda che l'istituzione del nuovo CdS internazionale in *Food, Nutrition and Health* è stata deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16 dicembre e del 19 dicembre 2025, ma che l'attivazione è comunque soggetta all'accreditamento europeo parte dell'agenzia nazionale di assicurazione della qualità andalusa.

Nello specifico l'Accordo prevede, per studentesse e studenti ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- acquisizione di almeno 120 crediti complessivi dell'intero percorso formativo, articolato in un primo anno che si svolgerà presso UniPD (60 crediti) e la possibilità di scegliere, per il II anno, tra i seguenti percorsi di specializzazione:
 - *Path 1 - Food and neurosciences*: 3° semestre Université Claude Bernard Lyon1 – Dipartimento di Sensory Neurosciences Analysis (SNA) – 4° semestre Université Claude Bernard Lyon1, Dipartimento di Microbiology (M);
 - *Path 2 - Food and dietetics*: 3° semestre University of Agriculture in Krakow – 4° semestre Université Claude Bernard Lyon1 M;
 - *Path 3 - Food and nutrition*: 3° semestre University of Granada – 4° semestre Université Claude Bernard Lyon1 M.
- il numero massimo di studentesse e studenti selezionabili è pari a trenta (art. 9);
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo, del titolo in *Joint Master's Degree in Food, Nutrition and Health* rilasciato in modo congiunto dalle Università di Padova, University of Granada, Université Claude Bernard Lyon1 e Uni-



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 31 di 54

versity of Agriculture in Krakow e rilascio della pergamena di laurea magistrale e del *diploma supplement* da parte dell'Università di Padova, in qualità di coordinatore del programma (art. 11).

L'Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma e le modalità di selezione di candidate e candidati (artt. 8 e 9), la struttura del programma (art. 4 e Annex 1), le modalità di svolgimento e di valutazione dell'elaborato di tesi (art. 11 e Annex 3) e le modalità di valutazione e di rilascio del titolo congiunto (artt. 10 e 11); definisce altresì le modalità di pagamento del contributo d'iscrizione e di altri eventuali costi amministrativi (Annex II), prevedendo la corresponsione di un unico contributo definito in modo congiunto tra le università partner sulla base di un budget concordato biennialmente.

La mobilità di studentesse e studenti durante i semestri da trascorrere presso le altre sedi sarà finanziata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi, secondo quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 318 del 22 dicembre 2020.

Fanno parte integrante dell'Accordo l'Annex I – *Study Plan*, che riporta l'offerta formativa; l'Annex II - *Participation costs and financing* e l'Annex III - *Dissertation Procedures*.

Si precisa che il suddetto Accordo è stato redatto sulla base del modello di Ateneo per i *Joint Programme Agreement* già approvato dal Senato Accademico con delibera rep. n. 139 nella seduta del 16 dicembre 2025, di definizione delle nuove Linee Guida per i Partenariati Internazionali.

Si ricorda che tali Linee guida, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2026, hanno modificato l'iter per la negoziazione e la stipula degli accordi internazionali, in vigore dal 2021: ad esito delle procedure di "due diligence" con il coinvolgimento del nuovo "Comitato Partenariati Internazionali", gli accordi sono sottoscritti dalla Rettrice, prevedendo che il Senato Accademico approvi le sole *partnership* strategiche (o quelle considerate ad "alto rischio"), e venga informato con cadenza semestrale rispetto a tutti gli accordi valutati, approvati e rinnovati nel periodo di riferimento.

Secondo le medesime Linee guida, gli accordi la cui negoziazione o approvazione sia stata avviata antecedentemente all'entrata in vigore del documento, saranno finalizzati secondo le procedure vigenti fino al 31 dicembre 2025 (approvate dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021).

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo, di studentesse e studenti nonché la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco, ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma 1, individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Preso atto che l'Accordo di titolo congiunto in *Food, Nutrition and Health* all'interno della *European University Alliance* ARQUS, ha ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF in data 30 ottobre 2025 (Allegato 2);
- Ritenuto opportuno approvare l'Accordo di cooperazione all'interno del consorzio europeo ARQUS, finalizzato all'attivazione di un percorso internazionale di secondo livello con rilascio di titolo congiunto in *Food, Nutrition and Health*.

Delibera



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 32 di 54

1. di approvare l'Accordo di cooperazione all'interno del consorzio europeo ARQUS, finalizzato all'attivazione di un percorso internazionale di secondo livello con rilascio di titolo congiunto in *Food, Nutrition and Health* (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo di collaborazione accademica tra l'Università di Padova e la "Fundación para el Futuro de Colombia" (COLFUTURO) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 8/2026	Prot. n. 28348/2026	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE

Responsabile del procedimento Mattia Gusella
Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele				X
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Sig. Massimo Masini	X			
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Prorettrice alle Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio. L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti, studentesse e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabiliva che il Senato fosse chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo in presenza di modelli che si discostavano dagli schemi-tipo predefiniti, approvati



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 33 di 54

nella medesima seduta. Le nuove Linee Guida per i Partenariati Internazionali (approvate con delibera del Senato rep. n. 139 del 16 dicembre 2025), con entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2026, hanno delineato un nuovo iter per la negoziazione e la stipula degli accordi internazionali prevedendo che, ad esito delle procedure di “due diligence”, il Senato Accademico approvi le sole partnership strategiche (o quelle considerate ad “alto rischio”), e venga informato con cadenza semestrale rispetto a tutti gli accordi valutati, approvati e rinnovati nel periodo di riferimento; contestualmente, si è stabilito che gli accordi la cui negoziazione o approvazione sia stata avviata antecedentemente all’entrata in vigore del documento, saranno finalizzati secondo le procedure vigenti fino al 31 dicembre 2025.

L’Accordo di collaborazione accademica con la “Fundación para el Futuro de Colombia” (COLFUTURO) (Allegato n. 1/1-5), promosso dal Prorettore alle Relazioni internazionali e al Dottorato e post lauream, ha l’obiettivo di offrire a studenti e studentesse colombiani la possibilità di iscriversi a Corsi di Laurea Magistrale e di Dottorato presso l’Università di Padova in qualsiasi settore disciplinare. Gli studenti e le studentesse, pre-selezionati dall’Ateneo patavino, potranno poi concorrere per l’assegnazione di una borsa COLFUTURO a copertura delle spese di viaggio e soggiorno a Padova. L’accordo è stato redatto secondo il modello proposto dal partner e non è riconducibile agli schemi-tipo approvati a suo tempo dal Senato.

COLFUTURO è una fondazione colombiana senza scopo di lucro, istituita nel 1991, che, con il supporto del governo colombiano, mira a potenziare la formazione, la ricerca e l’innovazione attraverso borse di studio d’eccellenza per formazione (Laurea Magistrale e Dottorato) e ricerca all’estero. Il programma è aperto ai cittadini colombiani che siano stati ammessi presso istituti d’istruzione superiore o centri di ricerca all’estero.

Si tratta di un rinnovo di un precedente accordo con il partner, approvato con delibera rep. n. 139 del Senato Accademico del 15 novembre 2022. Lo stesso ha mobilitato, sul triennio, un totale di otto studentesse e studenti: due beneficiari per l’anno accademico 2023/24, tre per l’anno accademico 2024/25 e tre per l’anno accademico 2025/26.

Il rinnovo è funzionale all’Ateneo in termini di incremento della propria visibilità internazionale in Colombia, ed è potenzialmente rivolto a tutti gli studenti di qualsiasi Università colombiana, che saranno iscritti a Padova come *full students* senza alcun vincolo, ad eccezione dei criteri generali di selezione previsti. Gli studenti e le studentesse saranno infatti inizialmente selezionati dall’Università di Padova nel rispetto delle procedure standard di ammissione dell’Ateneo. Successivamente, dovranno presentare domanda per una borsa COLFUTURO seguendo le procedure stabilite dal governo colombiano; quanti saranno selezionati da COLFUTURO potranno beneficiare di una borsa di studio fino ad un massimo di 50.000 US\$ (art. 6 dell’accordo).

L’Accordo di collaborazione prevede inoltre, a beneficio degli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale, che l’Università di Padova sovvenzioni una *full fee-waiver* per il primo classificato, mentre gli altri studenti ammessi al programma saranno esentati dal pagamento del 50% delle tasse (*partial fee-waiver*), per un numero complessivo massimo di quattro studenti (art 4 dell’accordo).

Rispetto alla prima stipula dell’accordo, è stata operata una riduzione (da dieci a quattro) del numero di beneficiari esentati dal pagamento del 50% delle tasse; tale modifica mira ad assicurare il pieno adempimento dei termini dell’accordo garantendo inoltre una diminuzione del potenziale mancato introito per l’Università di Padova rispetto alla prima edizione dell’accordo.

Si stima infatti un potenziale mancato introito di 9.225 euro, calcolato sulla base dell’importo massimo pagabile da studentesse e studenti (Allegato n. 2/1-1).

Tutti gli studenti e le studentesse colombiani partecipanti saranno tenuti al rispetto delle regole, delle politiche e delle procedure dell’Università di Padova, la quale a sua volta fornirà lo stesso supporto accademico e gli stessi benefici offerti ai propri studenti.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 34 di 54

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 87 del 9 novembre 2021 sulle procedure per la stipula degli accordi bilaterali internazionali;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 139 del 16 dicembre 2025 di approvazione delle nuove Linee Guida sui Parteneriati Internazionali, con entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2026;
- Preso atto che, in base alle disposizioni transitorie delle nuove Linee Guida per i Parteneriati Internazionali, i procedimenti avviati prima del 1° gennaio 2026 restano regolati dalla disciplina previgente, rendendo necessario il passaggio in Senato per la finalizzazione dell'accordo in oggetto;
- Considerato che COLFUTURO ha chiesto di rinnovare l'accordo con l'Ateneo di Padova;
- Preso atto che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di tre anni;
- Rilevato che non sono previsti oneri aggiuntivi per l'Ateneo, ad esclusione dell'esonero dalle tasse universitarie per le studentesse e gli studenti selezionati (art. 4 dell'Accordo), su cui sarà chiamato ad esprimersi il Consiglio di Amministrazione;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica fra l'Università di Padova e la "Fundación para el Futuro de Colombia" (COLFUTURO) (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'esonero dalle tasse universitarie per le studentesse e gli studenti selezionati.

OGGETTO: Accordo di collaborazione accademica tra l'Università di Padova e "We Make Scholars Ed Tech" (India)			
N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 9/2026	Prot. n. 28349/2026	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella

Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 35 di 54

Prof. Manlio Miele	X				Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Prorettrice alle Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabiliva che il Senato fosse chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo in presenza di modelli che si discostavano dagli schemi-tipo predefiniti, approvati nella medesima seduta. Le nuove Linee Guida per i Partenariati Internazionali (approvate con delibera del Senato rep. n. 139 del 16 dicembre 2025), con entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2026, hanno delineato un nuovo iter per la negoziazione e la stipula degli accordi internazionali prevedendo che, ad esito delle procedure di "due diligence", il Senato Accademico approvi le sole partnership strategiche (o quelle considerate ad "alto rischio"), e venga informato con cadenza semestrale rispetto a tutti gli accordi valutati, approvati e rinnovati nel periodo di riferimento; contestualmente, si è stabilito che gli accordi la cui negoziazione o approvazione sia stata avviata antecedentemente all'entrata in vigore del documento, saranno finalizzati secondo le procedure vigenti fino al 31 dicembre 2025.

L'Accordo di collaborazione accademica con "We Make Scholars Ed Tech" (Allegato n. 1/1-15), promosso dal Rettore con delega alle Relazioni internazionali e al Dottorato e Post Lauream, ha l'obiettivo di offrire a studenti e studentesse indiani la possibilità di iscriversi a Corsi di Laurea Triennale e Magistrale presso l'Università di Padova in qualsiasi settore disciplinare. Gli studenti e le studentesse, pre-selezionati dall'Ateneo patavino, potranno usufruire gratuitamente del supporto di "We Make Scholars" per l'accesso a finanziamenti e/o borse di studio. L'accordo è stato redatto secondo il modello proposto dal partner e non è riconducibile agli schemi-tipo approvati a suo tempo dal Senato.

"We Make Scholars Ed Tech" (WMS) è un'organizzazione no profit indiana che aiuta gli aspiranti studenti a ottenere borse di studio e prestiti per l'istruzione, in base al loro profilo. L'iniziativa ha ricevuto il finanziamento e il sostegno del Ministero dell'Elettronica e delle Tecnologie dell'Informazione (MeITY) del Governo indiano nell'ambito della campagna Digital India. Il WMS è stato inaugurato dal Dr. Shashi Tharoor nel 2015 ed è stato riconosciuto dall'Indian Institute of Management Ahmedabad (IIM-A) tra le 40 aziende più importanti dell'India. Inoltre, l'organizzazione indiana è stata approvata dal Programma di sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP) per aver creato un impatto sulla vita degli studenti a livello globale, mettendoli in contatto con le giuste opportunità.

Si tratta del primo accordo con il partner, funzionale all'Ateneo in termini di incremento della propria visibilità internazionale in India, ed è potenzialmente rivolto a tutti gli studenti di qualsiasi Università



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 36 di 54

indiana, che saranno iscritti a Padova come *full students* senza alcun vincolo, ad eccezione dei criteri generali di selezione previsti. Gli studenti e le studentesse saranno infatti inizialmente selezionati dall'Università di Padova nel rispetto delle procedure standard di ammissione dell'Ateneo. Successivamente, potranno scegliere di avvalersi dei servizi di "We Make Scholars".

Tutti gli studenti e le studentesse indiani partecipanti saranno tenuti al rispetto delle regole, delle politiche e delle procedure dell'Università di Padova, la quale a sua volta fornirà lo stesso supporto accademico e gli stessi benefici offerti ai propri studenti.

L'accordo non prevede oneri diretti a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 87 del 9 novembre 2021 sulle procedure per la stipula degli accordi bilaterali internazionali;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 139 del 16 dicembre 2025 di approvazione delle nuove Linee Guida sui Partenariati Internazionali, con entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2026;
- Preso atto che, in base alle disposizioni transitorie delle nuove Linee Guida per i Partenariati Internazionali, i procedimenti avviati prima del 1° gennaio 2026 restano regolati dalla disciplina previgente, rendendo necessario il passaggio in Senato per la finalizzazione dell'accordo in oggetto;
- Preso atto che l'accordo con "We Make Scholars Ed Tech" entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e sarà valido per tre anni;
- Rilevato che non sono previsti oneri aggiuntivi per l'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica fra l'Università di Padova e "We Make Scholars Ed Tech" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" – Designazione di due componenti del Consiglio per il triennio 2026-2028

N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 10/2026	Prot. n. 28350/2026	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 37 di 54

Prof.ssa Giovanna Capizzi	X				Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Prof. Manlio Miele	X				Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, il quale ricorda che la Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" è un ente morale istituito con DPR n. 803/1954, avente lo scopo di andare incontro alle particolari necessità degli assistenti dell'Università, quali giovani studiosi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze MM. FF. NN., tramite la messa a disposizione di un immobile (Casa dell'Assistente), oggetto di lascito testamentario da parte del Prof. Virgilio Ducceschi.

Con nota del 10 dicembre 2025, ns. prot. n. 266560 del 17 dicembre 2025, la Fondazione ha formalizzato la richiesta di rinnovo della composizione del Consiglio di amministrazione della stessa, considerata la scadenza del mandato dei Consiglieri uscenti, i quali stanno operando in regime di *prorogatio*.

L'art. 4 dello Statuto della Fondazione recita espressamente:

"La Fondazione è amministrata da un Consiglio composto:

a) dal Rettore dell'Università di Padova, che lo presiede;

b) da un professore di ruolo della Facoltà di medicina e chirurgia (1° triennio) e da un professore di ruolo della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, designati dal Senato accademico dell'Università di Padova.

Il Consiglio dura in carica tre anni. I membri uscenti possono essere confermati.

Le funzioni di segretario del Consiglio della Fondazione sono assolte dal Direttore Amministrativo dell'Università di Padova".

Con delibera rep. n. 135 del 6 ottobre 2014, il Senato Accademico, contestualmente alla designazione dei componenti del Consiglio della Fondazione per il triennio 2014-2017, aveva rilevato che i docenti delle ex Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze MM. FF. NN, sopresse al pari di tutte le facoltà dalla Legge 240/2010, potessero essere ricondotti ai docenti dei Dipartimenti raggruppati rispettivamente nella Scuola di Ateneo di Medicina e Chirurgia e nella Scuola di Ateneo di Scienze.

Con delibera rep. n. 41 dell'11 maggio 2021, il Senato Accademico ha confermato i Consiglieri uscenti Prof.ssa Patrizia Burra, afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche, e Prof. Lorian Ballarin, afferente al Dipartimento di Biologia, quali componenti del Consiglio della Fondazione per il triennio 2021-2023.

Si rende pertanto necessario procedere al rinnovo delle cariche per il triennio 2026-2028.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 4 dello Statuto della Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi";
- Preso atto della disponibilità della prof.ssa Patrizia Burra e del prof. Lorian Ballarin a ricoprire l'incarico di Consiglieri in seno al Consiglio della Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" per il triennio 2026-2028;
- Ritenuto opportuno confermare i nominativi della Prof.ssa Patrizia Burra e del Prof. Lorian Ballarin quali componenti del Consiglio della Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" anche per il triennio 2026-2028;



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 38 di 54

Delibera

- di confermare la Prof.ssa Patrizia Burra, afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche e delegata alle Scuole di Specializzazione e Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, e il Prof. Lorian Ballarin, afferente al Dipartimento di Biologia, quali componenti del Consiglio della Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" per il triennio 2026-202

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC) – Rinnovo con modifiche – Parere			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 11/2026	Prot. n. 28351/2026	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Sig. Massimo Masini	X			
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che l'Università di Padova ha approvato la costituzione del Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC), in qualità di sede amministrativa, con delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2008, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 11 febbraio 2008.

Il Centro, cui aderiscono gli Atenei di Pisa, Ca' Foscari di Venezia, Bologna, Verona e, in sede di rinnovo, anche le Università di Salerno e Cagliari, si propone principalmente di promuovere, organizzare e coordinare attività sia di ricerca sia di formazione per giovani ricercatori nel campo della storia culturale, avviando in accordo con i Dipartimenti interessati progetti di ricerca nazionali e internazionali, reperendo i fondi necessari e organizzando seminari, convegni e incontri di studio a carattere nazionale e internazionale.

La Convenzione vigente è scaduta nel settembre 2025. Si è quindi provveduto, dopo una rapida consultazione con gli enti coinvolti i quali hanno confermato per le vie brevi la volontà di continuare a partecipare alle attività del Centro, a redigere un nuovo testo (Allegato n. 1/1-9) che – oltre a



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 39 di 54

essere stato aggiornato in conformità allo Statuto e al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo di Padova nonché all'ulteriore normativa vigente in materia – accoglie anche alcune proposte di modifica proposte dagli aderenti.

Il nuovo testo, previamente concordato con l'attuale Direttrice del Centro, Prof.ssa Carlotta Sorba, e revisionato in molte parti meglio evidenziate nell'allegata tavola sinottica (Allegato n. 2/1-13), prevede i seguenti interventi di maggior rilievo:

- a. è stato previsto che il Centro abbia sede amministrativa presso il Dipartimento dell'Università convenzionata cui afferisce il Direttore del Centro (art. 3);
- b. è stato previsto che il Consiglio direttivo, composto da due rappresentanti per ciascuna Università convenzionata, sia nominato con decreto rettorale dell'Università sede amministrativa (art. 6, comma 1);
- c. sono stati riformulati gli articoli relativi alla gestione amministrativo-contabile e allo scioglimento (artt. 9 e 10), con introduzione del nuovo art. 11 contenente la disciplina della destinazione dei beni in conseguenza di un eventuale scioglimento;
- d. il nuovo art. 12, anch'esso riformulato, prevede ora in particolare una riduzione della durata della Convenzione da 8 a 5 anni;
- e. agli artt. 13 e seguenti sono state introdotte le discipline della tutela della salute e della sicurezza, della proprietà intellettuale, della riservatezza, del trattamento dei dati personali e della risoluzione di controversie;
- f. al nuovo art. 18, è stato precisato che le modifiche alla Convenzione siano deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio direttivo, approvate dagli organi di governo delle Università convenzionate e formalizzate con appositi Atti aggiuntivi sottoscritti digitalmente.

Con nota prot. n. 249842 del 24 novembre 2025, la Direttrice del Centro ha trasmesso il verbale del 4 novembre 2025 del Consiglio direttivo del Centro relativo all'approvazione del rinnovo (Allegato n. 3/1-2), la relazione scientifica sulle attività del Centro svolte dal 2017 al 2025 (Allegato n. 4/1-5) e il prospetto relativo agli impegni economico-finanziari dei prossimi anni (Allegato n. 5/1-1). Come previsto dall'art. 9 della bozza di Convenzione di rinnovo, le risorse del Centro derivano da finanziamenti per la ricerca erogati da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali, finanziamenti di altri enti pubblici o privati per specifiche iniziative, eventuali contributi volontari delle Università convenzionate, proventi delle attività svolte per conto terzi sulla base di contratti e convenzioni, lasciti, donazioni e altri contributi derivanti da persone fisiche ed enti pubblici e privati. Nel prospetto relativo alla sostenibilità del Centro, si prevede che le principali fonti di finanziamento saranno quelle già utilizzate negli anni passati e cioè, in particolare, fondi di sostegno alla didattica per seminari rivolti a studenti di triennale e magistrale, fondi provenienti da progetti PRIN o progetti straordinari *una tantum*, finanziamenti da istituzioni locali, fondi di ricerca personali. Nel periodo 2026-2028 le sedi di Bologna e di Padova potranno inoltre usufruire anche di alcuni finanziamenti per attività legate al progetto ACTIVATE - MSCA Staff Exchange.

In data 16 dicembre 2025, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DISSGeA (Allegato n. 6/1-1) ha approvato la bozza definitiva di Convenzione del Centro, assumendo tutti gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione a gravare su progetti e disponibilità dei docenti aderenti e concedendo il nulla osta all'adesione al Centro per i docenti Carlotta Sorba, Federico Mazzini, Alessio Petrizzo, Enrico Francia, Giulia Albanese, Matteo Millan, Laura Schettini, Francesca Campani, Matteo Bortolini, Paola Molino, Lucio Biasiori, Maria Teresa Milicia. Contestualmente sono stati proposti alla Rettrice i nominativi dei Proff. Federico Mazzini e Alessio Petrizzo in qualità di rappresentanti dell'Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del Centro CSC.

In data 3 febbraio 2026, la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole al rinnovo del Centro Interuniversitario in parola.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 40 di 54

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Esaminati la bozza definitiva di Convenzione di rinnovo con modifiche (Allegato 1) e il relativo quadro sinottico (Allegato 2);
- Richiamata la delibera del Consiglio direttivo del Centro del 4 novembre 2025 (Allegato 3);
- Preso atto della relazione scientifica delle attività 2017-2025 (Allegato 4) e del prospetto sulla sostenibilità economico-finanziaria del Centro (Allegato 5);
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DISSGeA del 16 dicembre 2025 (Allegato 6);
- Recepito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento reso nella seduta del 3 febbraio 2026;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al rinnovo, con modifiche, del Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC) e al relativo testo convenzionale (Allegato n. 1).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al rinnovo, con modifiche, del Centro Interuniversitario di Storia Culturale (CSC) e alla relativa Convenzione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Centro Interuniversitario "Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology" (BAT Center) – Prosecuzione alle medesime condizioni del rapporto precedentemente in essere per un periodo pari a ulteriori otto mesi, a far data dal 16 dicembre 2025 – Parere

N. o.d.g.: **08/03**

Rep. n. **12/2026**

Prot. n.
28352/2026

UOR: **AREA AFFARI GENERALI E
LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI
GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Sig. Massimo Masini	X			
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 41 di 54

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che l'Università di Padova ha aderito al Centro Interuniversitario "Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology" (BAT Center), con sede amministrativa presso l'Università di Napoli "Federico II", sin dalla sua costituzione (approvata con delibera rep. n. 112/2017 del 21 marzo 2017 del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico con delibera rep. n. 34/2017 dell'8 marzo 2017, e perfezionata con la stipula della Convenzione nel 2019), su proposta del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - DAFNAE e del Dipartimento del Territorio e dei Sistemi Agro Forestali - TESAF.

Il Centro, cui aderiscono anche le Università di Bologna, Insubria, Milano, Palermo, Siena, Torino e Udine, ha fra le proprie finalità principali quelle di promuovere, organizzare e sviluppare ricerche e studi altamente interdisciplinari, finalizzati alla definizione di nuove tecnologie per un'agricoltura sostenibile e la difesa ambientale.

Con nota prot. n. 261675 dell'11 dicembre 2025 è pervenuto il verbale del Consiglio scientifico del Centro Interuniversitario "Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology" (BAT Center), riunitosi il 9 dicembre 2025, il quale ha deliberato all'unanimità una proroga di otto mesi dell'attuale Convenzione del Centro (Allegato n. 1/1-2) al fine di proseguire le attività in essere e poterle continuare nell'ambito della futura Convenzione di rinnovo. La proroga in parola era infatti giustificata dall'approssimarsi della scadenza della Convenzione istitutiva del Centro, prevista per il 16 dicembre p.v., e dal fatto che il relativo iter di rinnovo non fosse stato avviato in tempo utile per mero errore procedurale, con la conseguente necessità di proseguire nelle attività del Centro che – come emerge dalle relazioni periodiche – hanno consentito l'instaurarsi di proficue interazioni scientifiche e l'avvio di fruttuose collaborazioni nell'ambito di diversi progetti di ricerca.

Con nota prot. n. 264631 del 15 dicembre 2025 la sede amministrativa ha comunicato che, con decreto rettorale rep. n. 5383 del 15 dicembre 2025, è stata autorizzata la proroga della Convenzione istitutiva del BAT Center per un periodo di otto mesi per consentire la prosecuzione delle attività in attesa del rinnovo della convenzione e della redazione del testo da condividere con gli Atenei aderenti, chiedendo a tutti gli aderenti di comunicare l'eventuale accettazione di quanto proposto.

La Convenzione istitutiva, ai sensi dell'art. 13, ha infatti una durata pari a sei anni ed è rinnovabile con apposito atto scritto tra le Parti approvato dai competenti organi accademici, previa valutazione positiva dell'attività svolta nel periodo trascorso, su proposta del Consiglio Scientifico (Allegato n. 2/1-21).

In data 17 dicembre 2025, il Consiglio di Dipartimento del Territorio e dei Sistemi Agro Forestali - TESAF ha deliberato di approvare la richiesta di proroga di otto mesi dell'attuale Convenzione del Centro in parola al fine di poter procedere all'iter di rinnovo del Centro (Allegato n. 3/1-8).

Parimenti, in data 19 dicembre 2025, il Consiglio di Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - DAFNAE ha deliberato il proprio sostegno alla proroga, da parte dei competenti Organi dell'Ateneo, della Convenzione istitutiva del BAT Center per ulteriori otto mesi, nelle more del suo rinnovo (Allegato n. 4/1-8).

In data 3 febbraio 2026 la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole alla prosecuzione, alle medesime condizioni, per un periodo pari a ulteriori otto mesi del rapporto precedentemente in essere di cui alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology" (BAT Center), a far data dal 16 dicembre 2025.

Il Senato Accademico



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 42 di 54

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il verbale del Consiglio scientifico del Centro Interuniversitario "Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology" (BAT Center) del 9 dicembre 2026 (Allegato 1);
- Richiamata la nota prot. n. 264631 del 15 dicembre 2025 con cui la sede amministrativa ha comunicato che con decreto rettorale rep. n. 5383 del 15 dicembre 2025 è stata autorizzata la proroga della Convenzione istitutiva del BAT Center per un periodo di otto mesi;
- Visto l'art. 13 della Convenzione istitutiva del Centro BAT (Allegato 2);
- Richiamata la delibera del Dipartimento del Territorio e dei Sistemi Agro Forestali - TESAF del 17 dicembre 2025 (Allegato 3);
- Richiamata la delibera del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - DAFNAE del 19 dicembre 2026 (Allegato 4);
- Recepito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento reso nella seduta del 3 febbraio 2026;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla prosecuzione, alle medesime condizioni, per un periodo pari a ulteriori otto mesi, del rapporto precedentemente in essere di cui alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology" (BAT Center), a far data dal 16 dicembre 2025;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla prosecuzione, alle medesime condizioni, per un periodo pari a ulteriori otto mesi, del rapporto precedentemente in essere di cui alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology" (BAT Center), a far data dal 16 dicembre 2025.

OGGETTO: Centro interuniversitario per lo Studio, Documentazione, Conservazione, Restauro e Digitalizzazione degli Strumenti Musicali (CORDIMUS) – Adesione – Parere

N. o.d.g.: **08/04**

Rep. n. **13/2026**

Prot. n.
28353/2026

UOR: **AREA AFFARI GENERALI E
LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI
GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo				X



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 43 di 54

Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale informa che, con nota prot. n. 230538 del 27 ottobre 2025, è pervenuta da parte dell'Università di Pavia, quale futura sede amministrativa, la proposta di adesione dell'Ateneo di Padova al costituendo Centro interuniversitario per lo Studio, Documentazione, Conservazione, Restauro e Digitalizzazione degli Strumenti musicali (*Center for the Study, Documentation, CONservation, Restoration and Digitalisation of Musical Instruments*) - CORDIMUS e la relativa bozza di Convenzione istitutiva (Allegato n. 1/1-28).

Il Centro, cui aderiranno in fase di costituzione anche l'Università di Bologna e il Politecnico di Milano, si occuperà dello studio, della documentazione, del restauro e della digitalizzazione degli strumenti musicali, ispirandosi alla nuova metodologia di ricerca definita *Cognitive and Digital Organology* proposta e sviluppata all'interno del progetto di ricerca *Reconstructing Embodied Musical Knowledge at the Keyboard REM@KE*, finanziato dall'*European Research Council* con il programma *Horizon Europe - Synergy Grant 2024* nonché dello sviluppo di tecnologie numeriche per la ricostruzione e la simulazione sonora di strumenti antichi non suonanti.

La predetta Convenzione ha una durata pari a sei anni ed è rinnovabile per uguale periodo, con apposito atto scritto, previa deliberazione degli Organi competenti degli Atenei convenzionati.

Sono Organi del Centro, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione:

- a) il Consiglio di Gestione;
- b) il Direttore;
- c) il Comitato Scientifico.

Ai sensi del successivo art. 5, il Consiglio di Gestione è l'organo di indirizzo, programmazione e deliberazione delle attività del Centro ed è composto da due rappresentanti per ciascuno degli Atenei partecipanti, nominati dai rispettivi organi competenti fra docenti di ruolo e/o ricercatrici/ricercatori confermati delle Università aderenti che abbiano optato per il regime di impegno a tempo pieno o abbiano presentato una preventiva dichiarazione da far valere in caso di nomina. Il loro incarico ha durata triennale, con possibilità di rinnovo.

Il successivo art. 6 della Convenzione prevede che il Direttore sia nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa, ossia l'Università di Pavia, e che venga eletto dal Consiglio di Gestione. Il suo mandato ha durata pari a tre anni ed è rinnovabile per non più di una volta.

Ai sensi dell'art. 7, il Comitato scientifico è composto dal Direttore del Centro e dagli altri membri del Consiglio di Gestione, da altre studiose e studiosi di ogni nazionalità cultori di organologia, musicologia, chimica dei beni culturali, acustica, *digital humanities*, diagnostica per i beni culturali, scienze cognitive e neuroscienze, *computer science* e ricerca artistica nominati dal Consiglio di Gestione nonché da altri docenti di ruolo e ricercatrici/ricercatori universitari, nominati anch'essi dal Consiglio di Gestione, che abbiano aderito al Centro anche a titolo individuale.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 9 della Convenzione, possono aderire al Centro CORDIMUS professori e professoresse, ricercatori e ricercatrici appartenenti alle Università convenzionate che svolgono attività di ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro, previo assenso degli Organi competenti e nelle modalità di cui alla normativa vigente nella rispettiva Università.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 11 della Convenzione, il Centro opererà mediante finanziamenti ad esso vincolati che potranno provenire dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 44 di 54

ed internazionali, solo per il tramite delle Università convenzionate, da fondi eventualmente conferiti dalle Università afferenti tramite contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati, da finanziamenti di ricerca provenienti da bandi competitivi, nazionali ed europei ed atti di liberalità, da fondi provenienti da Enti pubblici o privati con destinazione vincolata alle attività del Centro, e da eventuali donazioni e liberalità. L'erogazione di contributi da parte delle Università convenzionate per la realizzazione di progetti specifici può avvenire solo su base facoltativa e previa approvazione degli organi preposti, conformemente ai rispettivi Regolamenti e disponibilità. Le Università convenzionate si impegnano a contribuire in termini di apporti scientifici alle attività del Centro attraverso il sostegno di specifici progetti. Eventuali contributi finanziari dovranno essere deliberati dagli organi competenti delle Parti.

Con nota prot. n. 272014 del 23 dicembre 2025, l'Università di Pavia ha comunicato di aver approvato la Convenzione per l'istituzione e il funzionamento del Centro CORDIMUS con rispettive deliberazioni del Senato accademico del 15 dicembre 2025 e del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2025. Con nota del 23 dicembre 2025 anche il Politecnico di Milano ha comunicato di aver concluso l'iter approvativo interno.

Con nota del 19 gennaio 2026, il Prof. Michele Geronazzo, afferente al Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali - DTG, ha comunicato il seguente elenco di Dipartimenti dell'Ateneo interessati alla partecipazione delle attività del Centro CORDIMUS:

- Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali - DTG;
- Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC;
- Dipartimento di Psicologia generale - DPG;
- Dipartimento di Neuroscienze - DNS;
- Dipartimento di Ingegneria dell'informazione - DEI.

In data 26 gennaio 2026, il Direttore del Dipartimento di Psicologia Generale - DPG, con decreto direttoriale d'urgenza rep. n. 18, ha approvato la proposta di adesione al Centro in parola e la bozza della Convenzione istitutiva, oltre che l'impegno alla copertura finanziaria, *pro quota*, degli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione al Centro. Inoltre, ha contestualmente approvato l'adesione al Centro del Prof. Massimo Grassi, anche indicato quale rappresentante dell'Università di Padova in seno al Consiglio di Gestione del Centro insieme al Prof. Michele Geronazzo (Allegato n. 2/1-2).

In data 27 gennaio 2026, il Direttore del Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali - DTG, con decreto direttoriale d'urgenza rep. n. 20, ha approvato la proposta di adesione al Centro in parola e la bozza definitiva della Convenzione istitutiva, oltre che l'accollo, *pro quota*, di ogni eventuale onere discendente dall'adesione e dalla partecipazione alle attività del Centro. Inoltre, ha contestualmente approvato l'adesione al Centro del Prof. Michele Geronazzo, in qualità di rappresentante dell'Università di Padova in seno al Consiglio di Gestione del Centro insieme al Prof. Massimo Grassi (Allegato n. 3/1-2).

In data 28 gennaio 2026, la Direttrice del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC, con decreto direttoriale d'urgenza rep. n. 25, ha approvato la proposta di adesione al Centro in parola e la bozza della Convenzione istitutiva, oltre che l'accollo, *pro quota*, degli eventuali oneri derivanti dall'adesione al Centro. Inoltre ha contestualmente approvato sia la proposta dei nominativi condivisi dei Proff. Michele Geronazzo e Massimo Grassi in qualità di rappresentanti dell'Ateneo in seno al Consiglio di Gestione del Centro sia l'adesione al Centro della Prof.ssa Paola Dessì (Allegato n. 4/1-2).

Con decreto direttoriale d'urgenza del 28 gennaio 2026, il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze - DNS ha parimenti approvato la proposta di adesione al Centro in parola e la bozza della Convenzione istitutiva oltre che l'accollo, *pro quota*, di eventuali oneri derivanti dalla partecipazione, precisando che questi graveranno sui fondi di ricerca del docente del Dipartimento aderente



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 45 di 54

al Centro. Inoltre, ha contestualmente approvato sia la proposta dei nominativi condivisi dei Proff. Michele Geronazzo e Massimo Grassi quali rappresentanti dell'Ateneo in seno al Consiglio di Gestione del Centro sia l'adesione al Centro del Prof. Pietro Scimemi (Allegato n. 5/1-2).

Da ultimo, in data 28 gennaio 2026, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DEI, con decreto direttoriale d'urgenza rep. n. 29, ha approvato la proposta di adesione al Centro CORDIMUS e la bozza della Convenzione istitutiva, oltre che l'accollo, *pro quota* – e specificatamente dei gruppi di ricerca coinvolti – di ogni eventuale onere discendente dall'adesione e dalla partecipazione alle attività. Inoltre, ha contestualmente approvato sia la proposta dei nominativi condivisi dei Proff. Geronazzo e Grassi quali rappresentanti dell'Ateneo in seno al Consiglio di Gestione del Centro, sia l'adesione al Centro del Prof. Sergio Canazza Targon e del Prof. Antonio Rodà (Allegato n. 6/1-2).

In data 3 febbraio 2026 la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha, da ultimo, reso parere favorevole alla proposta di adesione dell'Ateneo al Centro in parola.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Visto il testo della Convenzione del Centro interuniversitario per lo Studio, Documentazione, Conservazione, Restauro e Digitalizzazione degli Strumenti Musicali – CORDIMUS (Allegato 1);
- Richiamati i decreti d'urgenza adottati dal Direttore del Dipartimento di Psicologia generale - DPG in data 26 gennaio 2026 (Allegato 2), dal Direttore del Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali - DTG in data 27 gennaio 2026 (Allegato 3), dalla Direttrice del Dipartimento dei Beni Culturali - DBC in data 28 gennaio 2026 (Allegato 4), dal Direttore del Dipartimento di Neuroscienze - DNS in data 28 gennaio 2026 (Allegato 5) e dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DEI in data 28 gennaio 2026 (Allegato 6);
- Recepito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento espresso nella seduta del 3 febbraio 2026;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla proposta di adesione dell'Ateneo al Centro interuniversitario per lo Studio, Documentazione, Conservazione, Restauro e Digitalizzazione degli Strumenti Musicali - CORDIMUS;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università di Padova al costituendo Centro interuniversitario per lo Studio, Documentazione, Conservazione, Restauro e Digitalizzazione degli Strumenti Musicali - CORDIMUS e alla relativa Convenzione istitutiva (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale alla presente delibera.

OGGETTO: Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca – Modifica – Parere			
N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 14/2026	Prot. n. 28354/2026	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 46 di 54

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano				X	Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Edoardo Stellini	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X				Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Prof. Manlio Miele	X				Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Antonio Parbonetti, il quale ricorda che i Centri interdipartimentali di ricerca, nella loro configurazione attuale, nascono a seguito del processo di razionalizzazione avviato dall'Ateneo nel 2019. Tale percorso ha trovato compimento con la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 314 del 23 novembre 2021, che, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 9 novembre 2021, ha approvato le attuali "Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca" e un "Regolamento-tipo" (Allegato n. 1/1-17). Il Regolamento si applica automaticamente a tutti i Centri, mentre le informazioni specifiche di ciascuna struttura (Dipartimenti aderenti e sede amministrativa; obiettivi e finalità etc.), sono contenute in altro documento, allegato al Regolamento ma modificabile senza dover avviare l'iter di modifica del Regolamento stesso. Gli obiettivi erano fissare criteri di valutazione oggettivi, semplificare le procedure di costituzione e garantire la sostenibilità economica dei Centri, ancorandoli principalmente al reperimento di risorse esterne per non gravare sul bilancio universitario.

Si è ravvisata ora l'esigenza di aggiornare l'attuale quadro regolamentare dei Centri interdipartimentali di ricerca: sebbene infatti la riforma del 2021 abbia introdotto ordine e trasparenza, l'esperienza applicativa suggerisce l'opportunità di rendere più flessibile il sistema di finanziamento per potenziare la capacità di ricerca interdisciplinare dell'Ateneo.

Si rende infatti necessario modificare l'art. 16 delle Linee di indirizzo e, di riflesso, l'art. 10 del Regolamento-tipo, per rispondere a tre esigenze concrete:

1. eliminare il divieto di acquisire fondi di Ateneo, consentendo il cofinanziamento su progetti specifici;
2. prevedere un contributo ordinario annuale da parte dei Dipartimenti aderenti;
3. permettere il contributo dipartimentale a progettualità mirate.

Per rispondere a tali esigenze, si propone infatti che il Centro, nell'ambito di specifiche iniziative, che vedono il coinvolgimento di istituzioni o enti pubblici e privati, possa chiedere alla Commissione Dipartimenti e Centri il cofinanziamento di tali iniziative, quali progetti specifici da valutare, garantendo un'allocazione efficiente delle risorse.

Al contempo, i Dipartimenti aderenti al Centro interdipartimentale possono cofinanziare specifiche progettualità o contribuire alle attività del Centro con una quota annuale, previa delibera del Consiglio di Dipartimento.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 47 di 54

Tale proposta di modifica trova fondamento nello Statuto di Ateneo e nel Regolamento Generale di Ateneo. In particolare:

- **Promozione dello sviluppo della ricerca:** L'art. 2 dello Statuto di Ateneo impegna l'Università a promuovere lo sviluppo della ricerca. In tal senso, la rimozione del divieto assoluto di accesso ai fondi di Ateneo permette ai Centri di agire in piena coerenza con questa missione statutaria, specialmente per progetti di rilevante interesse istituzionale.
- **Valorizzazione dell'interdisciplinarietà:** I Centri, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto, sono definiti come strutture per attività di ricerca che, per complessità e natura multidisciplinare, richiedono un'apposita organizzazione. Consentire il cofinanziamento di Ateneo e il supporto diretto dei Dipartimenti aderenti rafforza la trasversalità delle attività, superando i limiti di una gestione basata esclusivamente su risorse esterne.
- **Maggiore solidità finanziaria:** L'art. 129 del Regolamento generale di Ateneo qualifica i Centri come centri di spesa dotati di autonomia gestionale. La possibilità per i Dipartimenti di contribuire con una quota annuale o su singoli progetti garantisce una maggiore solidità finanziaria a tali strutture, pur mantenendo fermo il principio che esse non debbano generare oneri strutturali impropri per il bilancio centrale.

Si propone pertanto di approvare la modifica dell'art. 16 così come riportata nel testo sinottico allegato (Allegato n. 2/1-1), nonché la correlata modifica dell'art. 10 del Regolamento-tipo, che deve essere adeguato alle Linee di indirizzo come da Allegato n. 3/1-1.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento è stata informata della proposta di modifica nella seduta del 28 ottobre 2025; la Commissione Dipartimenti e Centri ha espresso parere favorevole nella riunione del 9 febbraio 2026.

Il Senato Accademico

- Richiamati l'art. 55 dello Statuto e l'art. 129 del Regolamento generale di Ateneo;
- Viste le "Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca" (Allegato 1), approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 314/2021 previo parere favorevole del Senato Accademico con delibera rep. n. 94/2021, e successivamente emanate con decreto rettorale rep. n. 4428 del 3 dicembre 2021;
- Considerato che la Commissione Dipartimenti e Centri sarà chiamata a valutare la rilevanza delle iniziative per le quali viene richiesto all'Ateneo il cofinanziamento, garantendo l'allocazione efficiente delle risorse;
- Preso atto che la Consulta dei Direttori di Dipartimento è stata informata della proposta di modifica nella seduta del 28 ottobre 2025;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Dipartimenti e Centri nella seduta del 9 febbraio 2026;
- Ritenuto opportuno, allo scopo di ampliare le opportunità di ricerca interdisciplinare di interesse dell'Ateneo, procedere alla modifica dell'art. 16 delle "Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca", e dell'art. 10 del Regolamento tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca, ad esse allegato, come riportato negli Allegati 2 e 3;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 16 delle "Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca", come di seguito riportata:



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 48 di 54

- "1. Il Centro interdipartimentale, in conformità agli scopi istituzionali, è orientato prevalentemente all'acquisizione di risorse finanziarie esterne al sistema universitario.*
- 2 Il Centro, per lo svolgimento delle proprie attività, si avvale, prevalentemente, di finanziamenti acquisiti su specifici progetti di ricerca da istituzioni o enti pubblici e privati, nonché di erogazioni liberali o altre forme di finanziamento di istituzioni o enti pubblici e privati a sostegno dell'attività del Centro.*
- 3. Il Centro, nell'ambito di specifiche iniziative, che vedono il coinvolgimento di istituzioni o enti pubblici e privati può chiedere alla Commissione Dipartimenti e Centri il cofinanziamento di tali iniziative.*
- 4. I Dipartimenti aderenti al Centro interdipartimentale possono cofinanziare specifiche progettualità o contribuire alle attività del Centro con una quota annuale";*
2. di esprimere, di conseguenza, parere favorevole alla modifica dell'art. 10 del Regolamento-tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca, allegato alle Linee di indirizzo, come di seguito riportata:
- "1. Il Centro, per lo svolgimento delle proprie attività, si avvale prevalentemente di finanziamenti acquisiti su specifici progetti di ricerca da istituzioni o enti pubblici e privati nonché di erogazioni liberali o altre forme di finanziamento di istituzioni o enti pubblici e privati a sostegno dell'attività del Centro.*
- 2. Il Centro, in conformità agli scopi istituzionali è orientato prevalentemente all'acquisizione di risorse finanziarie esterne al sistema universitario e, pertanto nell'ambito di specifiche iniziative, che vedono il coinvolgimento di istituzioni o enti pubblici e privati può chiedere alla Commissione Dipartimenti e Centri il cofinanziamento di tali iniziative.*
- 3. I Dipartimenti aderenti al Centro interdipartimentale possono cofinanziare specifiche progettualità o contribuire alle attività del Centro con una quota annuale."*

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2025/2026 – Parere

N. o.d.g.: **09/01**

Rep. n. **15/2026**

Prot. n.
28355/2026

UOR: **AREA RISORSE UMANE -
ARU / UFFICIO PERSONALE
DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Sig. Massimo Masini	X			
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 49 di 54

Prof.ssa Chiara Maurizio				X					
--------------------------	--	--	--	---	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

È pervenuta, da parte del Dipartimento interessato, la seguente proposta per la stipula del seguente contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2025/2026:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Copertura finanziaria	Compenso lordo ente
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 22 gennaio 2026 (Allegato n. 1/1-14)	Diana Smrt	University of Michigan (U.S.A.)	Behaviour in Organizations (42 ore – 6 CFU)	Laurea triennale in Economia	Fondi per l'Internazionalizzazione della didattica	€ 9.000,00=

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo;



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 50 di 54

Delibera

- di esprimere parere favorevole all'attribuzione del seguente contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2025/2026:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Copertura finanziaria	Compenso lordo ente
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 22 gennaio 2026	Diana Smrt	University of Michigan (U.S.A.)	Behaviour in Organizations (42 ore – 6 CFU)	Laurea triennale in Economia	Fondi per l'Internazionalizzazione della didattica	€ 9.000,00=

- di esprimere parere positivo a che, per il contratto per il quale non è stata prevista distinzione fra modalità telematica e in presenza, qualora il relativo insegnamento sia erogato completamente o parzialmente a distanza, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza l'importo del contratto.

OGGETTO: Nomina Commissione preposta all'accertamento dell'impegno istituzionale dei docenti ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali maturati nel 2025 – Parere

N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 16/2026	Prot. n. 28356/2026	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
------------------	-----------------	---------------------	---

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Sig. Massimo Masini	X			
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 51 di 54

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che, come previsto dall'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010, rispettivamente in data 19 settembre 2017 e in data 5 agosto 2021, sono stati emanati il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali, modificato con Decreto rettorale n. 88 del 15 gennaio 2024, ed il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali, modificato con Decreto rettorale n. 87 del 15 gennaio 2024.

Si ricorda che l'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte da professoressse e professori e da ricercatrici e ricercatori nel corso del triennio e del biennio ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale, è demandato ad un'apposita Commissione, ai sensi dell'articolo 4 dei citati Regolamenti. Tale Commissione è composta da tre docenti di prima fascia, nominati dalla Rettrice sentito il Senato Accademico, dura in carica un anno, non è rinnovabile e non possono farne parte coloro che hanno diritto all'attribuzione della classe stipendiale nell'anno di mandato della Commissione. Ai componenti si applica il regime delle incompatibilità previste per i concorsi pubblici.

La Commissione, al termine del processo di accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai docenti richiedenti lo scatto, secondo la disciplina del Regolamento, esprime un giudizio finale sull'attribuzione dello scatto stipendiale, redigendo apposito verbale che, a cura del Presidente, viene trasmesso all'Amministrazione. La Rettrice, con proprio decreto, verificatane la regolarità, approva gli atti della Commissione e, successivamente, il Consiglio di Amministrazione adotta la delibera di attribuzione degli scatti triennali e biennali.

La Rettrice, acquisita la disponibilità dei docenti interessati, propone i seguenti nominativi quali componenti della citata Commissione:

- Prof.ssa Claudia Sandei (Coordinatrice) – Macroarea 3;
- Prof. Stefano Grigolato – Macroarea 2;
- Prof.ssa Silvia Gross – Macroarea 1.

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 240/2010;
- Visto il D.P.R. 232/2011;
- Richiamato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali;
- Richiamato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali;
- Preso atto della proposta formulata dalla Rettrice per l'individuazione dei componenti della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali ai sensi dell'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010;

Delibera

1. di esprimere parere positivo alla nomina della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte da professoressse e professori, da ricercatrici e ricercatori, ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010, maturati nel 2025, nella seguente composizione:
 - Prof.ssa Claudia Sandei (Coordinatrice);
 - Prof. Stefano Grigolato;
 - Prof.ssa Silvia Gross.

Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 52 di 54

OGGETTO: Semestre Aperto – Piano di recupero e finestra di immatricolazione straordinaria – Ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 346 del 28 gennaio 2026			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 17/2026	Prot. n. 28357/2026	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano				X
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo				X
Sig. Massimo Masini	X			
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che il D.M. n. 1115 del 22 dicembre 2025 ha ridefinito le modalità di formazione delle graduatorie e le scadenze per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico di cui alle classi LM-41, LM-46, LM-42 e ai corsi affini.

In base a tale provvedimento ministeriale, le graduatorie hanno incluso coloro che hanno superato tutti gli esami e coloro che hanno superato solo uno o due esami; per questi ultimi è stata prevista la possibilità di immatricolarsi con riserva di recupero delle prove non superate.

L'Ateneo ha, quindi, predisposto un Piano di recupero e una finestra di immatricolazione straordinaria, in base al quale sono offerte le seguenti misure:

- tre appelli di recupero per ciascuno dei corsi di Chimica e Propedeutica Biochimica, Biologia e Fisica nel mese di febbraio 2026;
- l'accesso a materiali didattici dedicati su piattaforma *e-learning* e disponibilità di un'aula studio per agevolare momenti di studio e di confronto tra studentesse e studenti;
- per coloro che non dovessero superare gli esami nelle prove di recupero, possibilità di immatricolazione straordinaria secondo le seguenti modalità:
 - a. corsi ad accesso libero: preimmatricolazione dal 19 gennaio 2026 al 5 marzo 2026, immatricolazione dal 20 gennaio 2026 al 6 marzo 2026, previo TOLC;
 - b. corsi ad accesso programmato con posti disponibili: preimmatricolazione dal 19 gennaio 2026 al 20 febbraio 2026, graduatorie disponibili dal 26 febbraio 2026, immatricolazione dal 27 febbraio 2026 al 6 marzo 2026;
- attivazione di uno sportello informativo e di orientamento disponibile dal 20 gennaio 2026;



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

pag. 53 di 54

- riconoscimento della validità della frequenza delle attività formative del semestre aperto valida per assolvere l'obbligo di frequenza del primo semestre per tutti i corsi affini, in applicazione dell'art.3, comma 2, del D.M. n. 418 del 30 maggio 2025 e – in analogia – estensione di tale disposizione anche per i corsi non affini;
- riconoscimento integrale dei crediti delle attività formative superate durante il semestre aperto per i corsi affini. Per i corsi non affini si potrà valutare, invece, la riconoscibilità, utilizzando eventualmente i crediti a libera scelta.

Data l'imminenza della prima prova di recupero, antecedente alla prima riunione del Senato Accademico fissata per l'anno 2026, si è proceduto, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto dell'Università di Padova, all'emanazione del Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 346 del 28 gennaio 2026 (Allegato n. 1/1-15), che definisce il Piano di Recupero e la finestra straordinaria di immatricolazione.

Il Senato Accademico

- Visto il D.M. 30 maggio 2025, n.418, che disciplina l'attuazione delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria – a.a. 2025-2026;
- Visto il D.M. 22 dicembre 2025, n. 1115, "Definizione di ulteriori criteri per la formazione delle graduatorie di merito nazionali e dei criteri per lo svolgimento delle prove di recupero di Crediti formativi universitari-CFU durante il semestre filtro di cui al D.Lgs. n. 71 del 2025 – a.a. 2025-2026";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 344 del 16 dicembre 2025 relativa a "Riapertura straordinaria delle iscrizioni per gli studenti che hanno frequentato il semestre aperto";
- Ritenuto opportuno aprire una finestra straordinaria di immatricolazione e predisporre un Piano di recupero per il semestre aperto, rivolto a studentesse e studenti assegnati all'Università di Padova nei corsi di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria, Medicina veterinaria o corsi affini che non abbiano superato tutti gli esami nelle prove del 20 novembre 2025 e 10 dicembre 2025;
- Richiamato l'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto dell'Università di Padova, in base al quale la Rettrice "adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato accademico o del Consiglio di amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva";

Delibera

1. di ratificare il D.R. rep. n. 346 del 28 gennaio 2026, avente ad oggetto "Semestre Aperto – Piano di recupero e finestra di immatricolazione straordinaria" (Allegato 1), che costituisce, con il relativo allegato, parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Senato Accademico del 10/02/2026

OMISSIS

Alle ore 16:50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 10 marzo 2026.

Il Senato Accademico il giorno 10 marzo 2026 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 *Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005*
